



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "MARGHERITA HACK"

KRIS00200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "MARGHERITA HACK" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9695** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 98** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il territorio nel quale è inserita la scuola è l'Alto Crotonese. L'immagine del territorio dell'Alto Crotonese è caratterizzato da:

- una ricca agricoltura nel settore oleario e della produzione di agrumi;
- impianti idroelettrici silani e altre aziende nel settore dell'energia;
- imprese turistiche legate alla montagna;
- imprese nei settori dell'assistenza agli anziani e ai disabili;
- imprese che lavorano nel settore boschivo e nella filiera del legno e dell'arredo.

L'Istituto si articola in due sedi la centrale che ospita gli indirizzi dell'istruzione tecnica Elettrico- Elettronico e Amministrazione, Finanza e Marketing a Cotronei e l'indirizzo dell'istruzione professionale Made in Italy nella sede coordinata a Petilia Policastro.

L'Istituto accoglie alunni provenienti dai comuni di Cotronei, Petilia Policastro, Mesoraca e Rocca Bernarda e allievi con cittadinanza non italiana.

Le aziende del territorio con le quali il M. Hack si interfaccia, in occasione della realizzazione dei percorsi di PCTO, ribadiscono la centralità delle competenze relative sia allo specifico professionale sia a quelle relazionali che a quelle di lavoro in gruppo e digitali, la scuola deve pertanto cercare di soddisfare queste molteplici richieste per cui sinteticamente gli obiettivi prefissati, da raggiungere nel prossimo triennio di riferimento, possono essere indicati come segue:

- Orientamento e potenziamento delle abilità linguistiche e delle abilità logiche di base;
- Formazione alla cittadinanza attiva;



Formazione tecnico - professionale nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro e preparazione finalizzata all'accesso universitario.

L'Istituto, al fine di soddisfare le esigenze del territorio, offre varie opportunità tra cui:

1. Inserimento nel modo del lavoro con un titolo di studio qualificato;
2. Un percorso formativo che sia anche un mezzo per l'integrazione e la realizzazione di un progetto di vita migliore;
3. Risposta ai bisogni della piccola imprenditorialità familiare che investe nella formazione dei figli per migliorare la qualità e la competitività della propria azienda;
4. Possibilità di scegliere tra più figure professionali.

Opportunità

Le famiglie non trovano grandi opportunità per la formazione dei figli, per cui l'offerta formativa dell'Istituto rappresenta un punto di riferimento, per molti versi unico, per coloro che, con una condizione economica, sociale e culturale deprivata non riescono a garantire adeguate opportunità di crescita personale e inserimento sociale. La scuola, risponde ad una esigenza forte ed immediata dell'utenza. A partire dall'anno 2015\2016 sono stati avviati contatti sul territorio con il mondo dell'associazionismo e le istituzioni pubbliche al fine di concretizzare sinergie su un territorio in cui gli stimoli culturali provenienti dalle famiglie sono pochi. Gli indirizzi di studio dell'Istituto, vocati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro, possono costituire una garanzia di successo dell'offerta formativa proposta.

Vincoli

L'Istituto deve sopperire con uno sforzo aggiuntivo alla limitata collaborazione delle famiglie. L'offerta formativa deve muovere da livelli di partenza dell'utenza riconducibili alle condizioni di disagio socio-culturale rilevate dai dati di contesto. I percorsi di esperienze didattiche debbono articolarsi in tempi lunghi per conseguire risultati di più ampio respiro. Lo sviluppo economico-organizzativo dell'offerta formativa è condizionato dalla mancanza di disponibilità di risorse esterne aggiuntive a quelle statali. Alcuni contatti intrapresi a partire dall'anno 2015\2016 con il mondo dell'Associazionismo e delle istituzioni locali hanno offerto un'opportunità di formazione



integrale della persona.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto puo' focalizzare la propria offerta formativa poiche' opera in un territorio con vocazione economica ben definita. Per la sede di Petilia Policastro si tratta delle attivita' legate alla filiera della lavorazione del legno e del contesto agro-forestale. Per la sede di Cotronei emergono due vocazioni specifiche:

1. La presenza delle strutture per la produzione di energia elettrica;
2. Il forte sviluppo dei servizi legati all'assistenza sanitaria agli anziani, ai disabili, agli ammalati bisognosi di cure ed assistenza.

Da tutta l'area di riferimento dell'Istituto emerge il bisogno di una qualificazione per un elevato numero di abitanti adulti senza titolo di studio oltre il diploma di primo ciclo. Gli indirizzi di studio sono calibrati e definiti su tali esigenze. Gli Enti locali (Comune e Provincia) consapevoli di tale condizione, condividono l'azione dell'Istituto.

Vincoli

Il forte disagio economico e sociale indirizza l'attenzione degli Enti locali verso impegni ed investimenti finalizzati a dare una risposta alle problematiche che scaturiscono dalle immediate necessita', sviando l'attenzione da un investimento, come quello formativo, che propone risultati a distanza e proiettati sulla lunga durata. Pertanto, e' apparso necessario rapportarsi con gli enti e le Istituzioni locali al fine di promuovere azioni sinergiche con la scuola, benché non sembra, allo stato, possibile poter contare su una significativa assegnazione di risorse economiche

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le maggiori risorse disponibili provengono dallo Stato e dall'UE. Le risorse messe a disposizione dallo Stato, pero', sono assorbite dalle spese per personale, che costituiscono, comunque, un elemento fondamentale dell'offerta formativa. Le risorse rappresentanti un vero valore aggiunto



sono quelle dell'UE. Con queste ultime risorse e' stato possibile , in parte:

1. adeguare le strutture scolastiche;
2. dotare la scuola di strumenti tecnologico-informatici utili per lo sviluppo delle attivita' didattiche. Le difficolta' organizzative ed operative degli Enti locali proprietari degli immobili rallentano, nonostante le continue sollecitazioni della scuola, le procedure per l'acquisizione delle certificazioni previste dalle normative pur in presenza di strutture che, con interventi tempestivi e sistematici, potrebbe rispondere adeguatamente alle esigenze del servizio scolastico.

Vincoli

Le risorse piu' consistenti provengono dallo Stato e dall'UE. Le prime sono, pero', fondamentalmente finalizzate alle spese per il personale. Quelle relative alla gestione sono molto limitate perche' definite sulla base di parametri penalizzanti e risultano, comunque, non rispondenti alle esigenze di un Istituto che opera in un contesto che non offre, in tal senza, altre opportunita'. Lo stato economico delle famiglie e le condizioni di scarsa disponibilita' di risorse degli Enti locali, non garantisce altre forme di finanziamento a supporto delle attivita'. Nell'organizzazione delle attivita' volte all'arricchimento dell'offerta formativa, le famiglie spesso non riescono nemmeno a garantire disponibilita' economica "indiretta" come le dotazioni personali per i figli. Le procedure per l'acquisizione di certificazioni sugli immobili e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonostante le continue sollecitazioni della scuola, si rivelano lente e farraginose.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS00200R
Indirizzo	VIA LAGHI SILANI 13 COTRONEI 88836 COTRONEI
Telefono	096244430
Email	KRIS00200R@istruzione.it
Pec	kris00200r@pec.istruzione.it

Plessi

SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC00202R
Indirizzo	VIA DELL'ASSUNTA PETILIA POLICASTRO 88837 PETILIA POLICASTRO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE
Totale Alunni	151



IPSCT SEDE PETILIA POLICASTRO CORSO SERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC002515
Indirizzo	VIA DELL'ASSUNTA PETILIA POLICASTRO 88837 PETILIA POLICASTRO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE

ISTITUTO TECNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	KRTD002013
Indirizzo	VIA LAGHI SILANI 13 COTRONEI 88836 COTRONEI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• ELETTROTECNICA
Totale Alunni	203

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola è affidata in reggenza alla dirigente Audia Angela e a partire dallo scorso anno scolastico la funzione del Dirigente dei Servizi di Segreteria è affidato alla dott.ssa Vittoria Cavallo trasferita sulla sede.

Gli indirizzi di studi sono stati cambiati per seguire le evoluzioni economiche e sociali che, nel tempo



il territorio ha avuto pertanto la sede di Verzino e i relativi corsi serali che vi si tenevano non sono più operanti.

La sede coordinata di Petilia Policastro è da più anni un ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL MADE IN ITALY con corsi di arredo e forniture di interni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Elettronica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76



Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	23

Approfondimento

La scuola è da più anni a reggenza anche se la reggente la Dirigente Angela Audia riveste l'incarico da più anni. Dallo scorso anno scolastico la Dirigente dei servizi di segreteria è di ruolo in organico presso l'istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola, come ogni amministrazione pubblica, è chiamata a promuovere la qualità dei propri servizi e di conseguenza deve tendere ad un continuo miglioramento attraverso l'articolata procedura del Rapporto di Autovalutazione (RAV);

Preso atto delle informazioni a disposizione dell'Istituto nel prossimo triennio di riferimento ci si propone di:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese e all'altra lingua dell'Unione Europea studiata (Francese);
- Potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dello studio dell'educazione civica, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione.



INCLUSIONE

Nella predisposizione del PTOF si è tenuto conto del concetto di inclusione essenziale per lo sviluppo della persona, il raggiungimento di competenze e per una partecipazione democratica alla vita sociale degli studenti.

L'Istituto attua il suddetto principio attraverso azioni quali il Piano inclusività (PI), l'accoglienza e il potenziamento linguistico in un'area geografica dove ancora la conoscenza dell'italiano non è acquisita bene da tutti e si preferisce l'uso del dialetto.

Coerentemente con i criteri suddetti, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici:

- innalzare l'accesso alla formazione universitaria e post diploma;
- incrementare la formazione di competenze di ambito professionale e trasversale;
- introdurre nei percorsi formativi i contributi del mondo del lavoro e della ricerca;
- migliorare e implementare il sistema di monitoraggio e controllo di gestione;
- potenziare e rinnovare l'attività di orientamento in tutte le sue fasi;
- migliorare i risultati nelle prove INVALSI;
- maturare le competenze chiave europee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del ciclo di istruzione; Migliorare i risultati, attraverso un sistema di monitoraggio, della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva al 1° anno per evitare il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che al termine del ciclo di istruzione hanno risultati scolastici bassi; Ridurre la percentuale della dispersione scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali: migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre progressivamente lo scostamento negli esiti delle prove standardizzate dalla media regionale e nazionale; Le fasce di livello 2 e 3 devono aumentare del



● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza sociale e civica, in relazione alla collaborazione fra pari e al rispetto delle regole.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle nuove tecnologie informatiche.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo autonomo dei principali applicativi software per produrre testi, fogli di calcolo e realizzare presentazioni digitali e multimediali.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti: nel passaggio dalla scuola media fino al termine del II ciclo di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di Base**

Priorità

Priorità 1

Aumento del livello di apprendimento di tutti gli alunni;

Consolidamento di alcune competenze, disciplinari e trasversali, fondamentali per una piena cittadinanza in prospettiva europea: digitale, linguistica, spirito di iniziativa e autoimprenditorialità.

Traguardo 1

Consolidamento riduzione insuccessi scolastici (non ammissioni e abbandoni);

Migliorare lo spirito d'iniziativa, l'uso di strumenti informatici, per organizzare attività autonome, gestire relazioni e dibattiti socioculturali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del ciclo di istruzione; Migliorare i risultati, attraverso un sistema di monitoraggio, della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva al 1° anno per evitare il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che al termine del ciclo di istruzione hanno risultati



scolastici bassi; Ridurre la percentuale della dispersione scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali: migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre progressivamente lo scostamento negli esiti delle prove standardizzate dalla media regionale e nazionale; Le fasce di livello 2 e 3 devono aumentare del

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza sociale e civica, in relazione alla collaborazione fra pari e al rispetto delle regole.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle nuove tecnologie informatiche.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo autonomo dei principali applicativi software per produrre testi,



fogli di calcolo e realizzare presentazioni digitali e multimediali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti: nel passaggio dalla scuola media fino al termine del II ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

promuovere e sostenere la formazione in ambito linguistico espressivo e digitale, al fine dell'implementazione del curricolo

Completare e rendere operativo il curricolo verticale di educazione civica con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche

Miglioramento degli esiti e analisi prove nazionali per acquisire consapevolezza di una adeguata valutazione delle competenze degli alunni. Matematica e italiano miglioramento degli esiti Inglese miglioramento dei risultati.



Rendere operativo il curricolo verticale con individuazione dei livelli minimi di competenze e preparare prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi, promuovendo anche momenti di autovalutazione Consolidare il curricolo verticale in lingua inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare spazi e ambienti educativi adatti a favorire l'apprendimento

Consolidare spazi di condivisione per favorire il piacere di stare insieme a scuola,

Creare occasioni strutturate di confronto e dibattito all'interno delle classi e della scuola.

Messa in atto di azioni formative per gli studenti al fine di migliorare la gestione delle assemblee di classe e d'Istituto

Favorire l'accoglienza ed il benessere di tutti gli allievi promuovendo relazioni positive e costruttive in un contesto inclusivo

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la figura dell'insegnante di sostegno come risorsa di classe e promotore di processi inclusivi nella scuola



Favorire il processo di inclusione degli studenti con disabilità.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la comunicazione, l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi creando una cultura condivisa.

Favorire l'accoglienza ed il benessere di tutti gli studenti e di tutte le famiglie in un nuovo ordine di scuola, promuovendo relazioni positive e costruttive in un contesto inclusivo

Realizzare attività laboratoriali curricolari verticali in modo da migliorare gli esiti delle prove standardizzate

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare ulteriormente la figura di docente coordinatore per supportare gli studenti in difficoltà

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare la cultura orientata sui principi di legalità, gentilezza, accoglienza e valorizzazione di azioni positive.



Implementare un'adeguata formazione e valorizzazione delle figure di riferimento d'Istituto per facilitare il raggiungimento degli obiettivi individuati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare il patto educativo con le famiglie

Condividere i valori di riferimento con le diverse componenti .

● **Percorso n° 2: Azioni di contrasto alla dispersione scolastica**

L'Istituto si pone come obiettivo quello di contrastare la dispersione scolastica realizzando una serie di azioni che rafforzano la presenza nell'Istituto di nuovi spazi dedicati alla progettazione didattica curricolare e all'offerta formativa extracurricolare. In particolare, grazie agli interventi del PNRR, si prevedono attività di studio assistito, opportunità di recupero, sevizi di aggancio scolastico in collaborazione con gli enti del terzo settore. Si intendono attivare, altresì, importanti azioni di forme di supporto per gli studenti e le studentesse in situazione di fragilità culturale e didattica. Infine, si intende curare il percorso di ri-orientamento interno alla scuola e in collaborazione con gli enti di formazione professionale e con gli altri istituti di istruzione secondaria superiore, mediante colloqui periodici con gli studenti in difficoltà e le loro famiglie, grazie alla presenza dei docenti Tutor e Orientatore, secondo quanto previsto dal Decreto MIM n. 328 del 22 dicembre 2022 (Linee Guida per l'Orientamento).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del ciclo di istruzione; Migliorare i risultati, attraverso un sistema di monitoraggio, della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva al 1° anno per evitare il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che al termine del ciclo di istruzione hanno risultati scolastici bassi; Ridurre la percentuale della dispersione scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali: migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre progressivamente lo scostamento negli esiti delle prove standardizzate dalla media regionale e nazionale; Le fasce di livello 2 e 3 devono aumentare del

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti: nel passaggio dalla scuola media fino al termine del II ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare dei percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni;

Realizzare attività condivise per garantire maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano e matematica e inglese. Prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali. Strutturazione di griglie condivise di valutazione delle competenze.

Pianificare percorsi didattici mirati al recupero delle criticità rilevate dall'analisi delle prove Invalsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso nuovi strumenti tecnologici e multimediali

○



Inclusione e differenziazione

Supportare gli studenti della Scuola Secondaria di II grado in difficoltà e accogliere gli allievi stranieri attraverso l'insegnamento individualizzato della lingua italiana attraverso progetti finalizzati:

○ Continuità e orientamento

Più efficace e maggior confronto tra scuola e genitori per migliorare l'attenzione in aula e soprattutto lo studio pomeridiano a casa.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti degli esiti scolastici degli alunni per evidenziarne le criticità;

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione specifica sulla Didattica delle Discipline, attraverso attività di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi coinvolgendo anche le reti di scuole

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza sviluppando percorsi di solidarietà



attiva al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate all'essere collettività

● **Percorso n° 3: Una scuola inclusiva**

L'Istituto intende garantire l'inclusione come attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti, mettendo in atto le possibili metodologie di insegnamento e di apprendimento.

La didattica dovrà essere speculare al raggiungimento degli obiettivi indicati nel curriculum, utilizzando in particolar modo ambienti di apprendimento innovativi che possano stimolare l'interesse e aumentare la motivazione degli alunni, valorizzando le differenze e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici al termine del ciclo di istruzione; Migliorare i risultati, attraverso un sistema di monitoraggio, della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva al 1° anno per evitare il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che al termine del ciclo di istruzione hanno risultati scolastici bassi; Ridurre la percentuale della dispersione scolastica.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali: migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre progressivamente lo scostamento negli esiti delle prove standardizzate dalla media regionale e nazionale; Le fasce di livello 2 e 3 devono aumentare del

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti: nel passaggio dalla scuola media fino al termine del II ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare dei percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni;

Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione di incontri di



dipartimento per progettare e realizzare attività condivise per classi parallele e aperte nei diversi plessi (ubicati in comuni diversi) con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO CONDIVISO A INIZIO ANNO.

Pianificare percorsi didattici mirati al recupero delle criticità rilevate dall'analisi delle prove Invalsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative per creare ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti;

Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso nuovi strumenti tecnologici e multimediali

○ **Inclusione e differenziazione**

Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità;

Supportare gli studenti della Scuola Secondaria di II grado in difficoltà e accogliere gli allievi stranieri attraverso l'insegnamento individualizzato della lingua italiana attraverso progetti finalizzati:



○ **Continuita' e orientamento**

Piu' efficace e maggior confronto tra scuola e genitori per migliorare l'attenzione in aula e soprattutto lo studio pomeridiano a casa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti delle prove Invalsi per evidenziarne le criticita';

Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti degli esiti scolastici degli alunni per evidenziarne le criticita';

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione specifica sulla Didattica delle Discipline, attraverso attivita' di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi coinvolgendo anche le reti di scuole

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza sviluppando percorsi di solidarieta' attiva al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate all'essere collettivita'



Costituire e coordinare un gruppo di progetto che si occuperà di progettare e valutare le iniziative di valenza formativa in coerenza con gli obiettivi del PTOF e che siano rispondenti a necessità del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS M. Hack si pone i seguenti obiettivi di miglioramento quali:

- Sviluppare una didattica attenta alle esigenze degli allievi con il sostegno alle attività di studio con il recupero o il potenziamento delle competenze di base attraverso la pratica dell'imparare "operando" nei laboratori;
- Ampliare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari in concerto con le associazioni locali;
- Valorizzare e sviluppare il progetto per l'accoglienza - integrazione degli allievi portatori di BES attraverso una didattica individualizzata per recupero e sostegno.
- Particolare attenzione ai problemi della dispersione scolastica sia quella esplicita attraverso il monitoraggio delle assenze degli alunni e le sollecitazioni alla frequenza sia quella implicita attraverso il miglioramento delle competenze di base da parte degli allievi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per migliorare le competenze degli allievi si intende strutturare meglio il percorso formativo comprendendo sia le classiche lezioni frontali che le esercitazioni pratiche oltre che a discussioni di casi e all'uso delle moderne tecnologie informatiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Al fine di meglio sviluppare le competenze professionali degli studenti per ogni indirizzo si cercherà di sviluppare dei progetti finalizzati:

Indirizzo elettrico-elettronico

Per questo indirizzo si cercherà di sviluppare le competenze di sistemi attraverso il progetto "ROBOTTIZZIAMOCI" ci si prefigge di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Attraverso l'impiego della robotica educativa nella scuola e la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia si vuole sviluppare lo studio individuale attraverso lo studio cooperativo. Gli alunni impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili in un contesto di laboratorio dove si impara "operando" attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili) sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori) sul piano informatico (programmazione). La tecnologia utilizzata è quella di "LEGO MindStorms".

Indirizzo A.F.M

Il progetto di "Educazione finanziaria", è invece rivolto agli allievi dell'indirizzo A.F.M. e tende a potenziare le conoscenze e le competenze in materia economico- finanziaria degli allievi dell'indirizzo in modo da migliorarne le capacità professionali in uscita.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto "CURA... LA LETTURA" è una attività a sostegno della didattica tradizionale dell'insegnamento dell'italiano attraverso l'utilizzo di laboratori di lettura interpretativa che in diversi mesi dell'anno (ottobre partecipazione alle giornate della lettura LIBRIAMOCI - gennaio - febbraio- aprile- giugno- GIORNATE DELLA MEMORIA-maggio IL MAGGIO DEI LIBRI) consente agli allievi di intensificare le attività di lettura e di comprensione del testo e di migliorare pertanto le competenze chiave di cittadinanza.

Il progetto "INVALSIAMOCI" tende attraverso azioni di lettura e comprensione del testo di migliorare le competenze di lettura.

Anche il progetto "MATEMATIZZIAMOCI II" tende a migliorare le competenze matematiche degli allievi attraverso l'insegnamento in piccoli gruppi di lavoro.



Allegato:

comunicato premio maggio.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In relazione alla Missione 1.4- istruzione del PNRR si è proceduto alla nomina di una commissione che progetterà e realizzerà tutte le azioni che saranno messe in atto per la realizzazione dei piani previsti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

A. INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" approfondisce argomenti relativi alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

A. INDIRIZZO ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

1. ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
2. nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione; - comprende le esigenze del committente e saper presentare le proprie proposte tecniche nell'ambito di una collaborazione lavorativa.

È in grado di:

1. operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
2. sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
3. utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
4. integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
5. intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
6. nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella



tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE

1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro – Livello B1 (secondo biennio) e B2 (quinto anno). Padronanza del Quadro Comune Europeo di Riferimento Lingue.
5. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE TECNICHE SPECIFICHE.

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti elettrici civili e industriali e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.



5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. Articolazione: Elettrotecnica L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: applicare i procedimenti dell'elettronica e dell'elettrotecnica allo studio e alla progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche; collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di automazione; intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi. Con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Articolazione: Elettrotecnica

L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: applicare i procedimenti dell'elettronica e dell'elettrotecnica allo studio e alla progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche; collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di automazione; intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi. Con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Nel plesso di Petilia Policastro, così come previsto dalla riforma della legge 104 meglio nota come "La buona scuola" in seguito alla riforma degli istituti professionali è attivo il nuovo corso di studi **Industria e Artigianato per il made in Italy** .

I traguardi in uscita per il nuovo corso sono così enucleati

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle

specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità



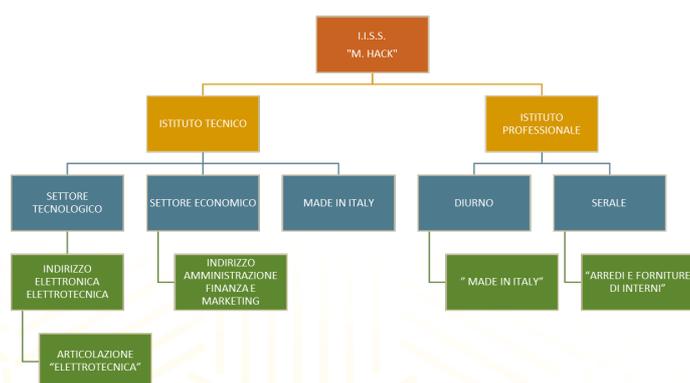
decisionali, spirito di

iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento

specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.



LA LETTURA AL CENTRO : "CURA ... LA LETTURA" e "INVALSIAMOCI"

L'attività prevista attraverso il potenziamento delle attività di lettura e la creazione di un percorso formativo che pone il libro al centro si propone di:

- Valorizzare e soprattutto potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano;
- Sviluppare lo spirito di partecipazione attiva;

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Realizzazione di momenti di condivisione di lettura tra le classi in occasione di partecipazione ad eventi che promuovono iniziative in tal senso (LIBRIAMOCI, IL MAGGIO DEI LIBRI etc...) e a specifiche iniziative programmate dai docenti dell'Istituto;



ATTIVITA' PREVISTE

Lezioni laboratorio propedeutiche alla partecipazione alle iniziative (a cura dei docenti di italiano delle classi);

Incontri con esperti;

Al fine di migliorare le competenze linguistiche (Italiano e lingua inglese) e matematiche saranno svolte nel corso dell'anno scolastico, per le classi seconde e quinte, delle simulazioni delle prove INVALSI.

Inoltre

Gli allievi di entrambe le sedi parteciperanno alle rappresentazioni teatrali (in italiano e nelle lingue straniere oggetto di studio) ogni qual volta sul nostro territorio verranno effettuate e saranno ritenute utili alla programmazione didattica e a specifici viaggi di istruzione organizzati attraverso la rete museale regionale inseriti nelle programmazioni delle singole classe.

"EDUCAZIONE DIGITALE"

Il progetto "CONSAPEVOLMENTE CONNESSI" si propone di far riflettere gli allievi sul seguente punto:

Gestione dell'identità digitale;

CONTENUTI DISCIPLINARI

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivo n. 4

ATTIVITA' PREVISTE

Lezioni frontali propedeutiche alla richiesta della identità digitale (SPID)

INCONTRI

L'iniziativa si propone di creare un canale di comunicazione diretto tra i giovani che frequentano il M. Hack e le associazioni presenti sul territorio. Il programma di Educazione civica è così integrato



dall'incontro con le stesse.

Saranno presenti:

- **AIDO**
- **AVIS**
- **PROTEZIONE CIVILE**
- **CROCE ROSSA**
- **NOI CON VOI**

e tutte le altre associazioni che ne faranno richiesta.

Gli incontri saranno realizzati per entrambe le sedi Cotronei e Petilia Policastro.

Il progetto **"Volontari per un giorno"** si propone di far riflettere gli allievi sui seguenti punti:

- perché si fa volontariato;
- sull'importanza di essere "gruppo";
- sull'aver la consapevolezza di essere una risorsa all'interno del gruppo e saper riconoscere le competenze degli altri
- formarsi per lavorare in gruppo;
- Sviluppare la capacità organizzativa e gestionale;
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con l'esterno, nella comunità.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivi 1 e 2
- ASVIS -Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivi 1- 2 (agenda 2030)
- Banco alimentare: Uniti nella più nobile delle imprese **"Dar da mangiare agli affamati"**

ATTIVITA' PREVISTE

- Lezioni frontali propedeutiche alla partecipazione alla raccolta degli alimenti(a cura dei docenti di italiano e religione delle classi);
- Incontro con esperti;
- Partecipazione alle raccolte del BANCO ALIMENTARE con le parrocchie di Cotronei, Rocca Bernarda, Petilia Policastro e Mesoraca.



Obiettivi formativi prioritari

L'obiettivo formativo prioritario che ci si è proposti è quello di rispondere ad una domanda relativa alle modalità di lavoro di gruppo (come gruppo e come organizzazione) cercando di migliorare sul piano più strettamente relazionale e organizzativo.

· Il processo formativo basato sulla partecipazione "attiva" alle attività di volontariato deve produrre un **cambiamento** sia nel soggetto che nel gruppo e nelle relazioni che si stabiliscono all'interno dell'organizzazione.

La sezione raccoglie i progetti che hanno come obiettivo principale l'incontro tra la scuola e i diversi soggetti presenti sul territorio che si occupano di volontariato e di solidarietà.

Il progetto "**Volontari per un giorno**" si propone di far riflettere gli allievi sui seguenti punti:

- perché si fa volontariato;
- sull'importanza di essere "gruppo";
- sull'aver la consapevolezza di essere una risorsa all'interno del gruppo e saper riconoscere le competenze degli altri
- formarsi per lavorare in gruppo;
- Sviluppare la capacità organizzativa e gestionale;
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con l'esterno, nella comunità.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivi 1 e 2
- ASVIS -Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivi 1- 2 (agenda 2030)
- Banco alimentare: Uniti nella più nobile delle imprese "**Dar da mangiare agli affamati**"

ATTIVITA' PREVISTE

- Lezioni frontali propedeutiche alla partecipazione alla raccolta degli alimenti(a cura dei docenti di italiano e religione delle classi);
- Incontro con esperti;



· Partecipazione alle raccolte del BANCO ALIMENTARE con le parrocchie di Cotronei, Rocca Bernarda, Petilia Policastro e Mesoraca.

Obiettivi formativi prioritari

L'obiettivo formativo prioritario che ci si è proposti è quello di rispondere ad una domanda relativa alle modalità di lavoro di gruppo (come gruppo e come organizzazione) cercando di migliorare sul piano più strettamente relazionale e organizzativo.

· Il processo formativo basato sulla partecipazione "attiva" alle attività di volontariato deve produrre un **cambiamento** sia nel soggetto che nel gruppo e nelle relazioni che si stabiliscono all'interno dell'organizzazione.

ORIENTAMENTO E PCTO

PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO TRASVERSALE (PCTO)

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'istituzione scolastica fornisce agli allievi un approccio centrato sulle competenze cioè sul miglioramento delle abilità di base e suggerisce loro di investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate a livello europeo per assicurare resilienza e capacità di adattamento ad un mondo del lavoro in continua evoluzione. Nella predisposizione dei PCTO si evidenzia un approfondimento anche delle competenze personali e sociali degli allievi, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: • capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza • capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle



società complesse. • In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi e acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. Una funzione rilevante viene assunta anche dall'orientamento, definito come un "processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali". Il processo di orientamento promuove l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale e rappresenta una parte integrante del percorso educativo degli allievi.

I PCTO, che il M. Hack promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e di sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. I PCTO prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi.

PROGETTO ORIENTIAMOLI

L'orientamento assume un posto di rilievo nella progettazione educativa dell'Istituto infatti, per il successo formativo è fondamentale che gli studenti acquisiscano le seguenti consapevolezze :

- delle proprie potenzialità e attitudini;
- dell'offerta complessiva del sistema d'istruzione universitario;
- delle prospettive offerte dal mercato del lavoro.

Al M. Hack l'orientamento riguarda, sia l'educazione alla scelta di eventuali percorsi di istruzione universitaria o alta formazione sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto tutte le iniziative messe in atto in questo Istituto tenderanno a innalzare le abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consentono di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale e professionale per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana e lavorativa.

L' Orientamento in entrata:



- Giornate di scuola aperta con incontri con gli alunni delle classi III medie;
- Continuità fra scuola secondaria di primo e secondo grado - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio (da svolgere all'inizio dell'anno scolastico con gli allievi in entrata);

Orientamento in itinere:

- integrazione dell'offerta didattica e del curriculum - sviluppo di competenze trasversali;

Orientamento in uscita: PCTO con stage presso aziende del settore presenti sul territorio; Stage all'estero con i contributi dei FSE; Visite guidate in aziende o enti pubblici: Comuni, Agenzia dell'entrata, INPS etc... Visite guidate presso gli atenei calabresi: UNICAL - Magna Grecia - Mediterranea; Partecipazione al Salone dell'Orientamento della Calabria;

Orientamento in uscita:

PCTO con stage presso aziende del settore presenti sul territorio;

Stage all'estero con i contributi dei FSE;

Visite guidate in aziende o enti pubblici: Comuni, Agenzia dell'entrata, INPS etc...

Visite guidate presso gli atenei calabresi: UNICAL - Magna Grecia - Mediterranea;

Partecipazione al Salone dell'Orientamento della Calabria.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO	KRRC00202R
IPSCT SEDE PETILIA POLICASTRO CORSO SERA	KRRC002515

Indirizzo di studio

- **PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e



gestionali.

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.
- valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi. Nell'opzione "Arredi e forniture d'interni" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO

KRTD002013



Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con



riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

Approfondimento

Da questo anno scolastico nel plesso di Petilia Policastro, così come previsto dalla riforma della legge



104 meglio nota come "La buona scuola" in seguito alla riforma degli istituti professionali è attivo il nuovo corso di studi **Industria e Artigianato per il made in Italy** .

I traguardi in uscita per il nuovo corso sono così enucleati

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle

specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di

iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento

specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.





Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "MARGHERITA HACK"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

32 ore annuali

Approfondimento

SEDE DI PETILIA POLICASTRO Industria e artigianato per il made in Italy

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

CODICE MECCANOGRAFICO

Quadro orario classe I Professionale

"Industria e Artigianato per il made in Italy"

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

ASSI CULTURALI	CLASSE DI CONCORSO	INSEGNAMENTI	ORE
Asse dei linguaggi	A012	Italiano	4



	AB24	Lingua Inglese	3
Asse matematico	A026	Matematica	4
Asse storico sociale	A012	Storia	1
	A021	Geografia	1
	A046	Diritto ed Economia	2
Scienze motorie	A048	Scienze Motorie	2
RC o attività alternat.		RC/Attività Alternative	1
	Totale area generale		18

AREA DI INDIRIZZO

ASSI CULTURALI	CLASSE DI CONCORSO	INSEGNAMENTI	ORE
Asse scientifico, tecnologico e professionale	A020	Sc. Integrate Fisica *	1
	A034	Sc. Integrate Chimica *	1
	A050	Sc. Integrate Scienze Terra	1
	A041	Sc. e Tecnologie Informatiche *	2



	A016	Tecnol. Disegno Progettazione *	3
	B026	Laboratorio Tecnologie del Legno	6
	Totale area indirizzo		14
	B003	Lab. di Fisica	1
COMPRESENZE	B012	Lab. di Chimica	1
	B016	Lab. di Sc. e Tecnol. Informatiche	2
	B026	Lab. di Tecnologie del Legno	2
	Totale ore di compresenza		6

Monte ore complessivo

38

Ore di lezione settimanali n. 32

Monte ore complessivo della classe n. 38

* Nel primo biennio con delibera del Collegio docenti, ai sensi della vigente normativa, le ore di Lingua e letteratura italiana e di Matematica sono ridotte rispettivamente a 3 (in luogo di 4): tale riduzione è compensata dall'aumento delle ore di Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica e dei Laboratori tecnologici.

** Le ore indicate sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici



*** Discipline d'indirizzo del triennio: con delibera collegiale è stata attivata l'opzione ministeriale che consente di sviluppare competenze professionali relative alla grafica e di introdurre la Storia delle Arti applicate.

INE SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Curricolo di Istituto

I.I.S. "MARGHERITA HACK"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'azione educativa del I.I.S. "M. Hack" pone al centro l'allievo nella sua dimensione di persona e di soggetto e si esplica nelle seguenti finalità educative: Formazione culturale intesa come percorso di studio e di riflessione che favorisca la maturazione come persona e come cittadino; Preparazione tecnico-professionale intesa come l'acquisizione di strumenti e di conoscenze che permettano un proficuo inserimento nella realtà economica e lavorativa. In particolare il "M. Hack" si pone i seguenti obiettivi • Educare alla tolleranza intesa come disposizione al dialogo e al confronto; • Educare all'autocontrollo e alla socializzazione; • Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale; • Rafforzare le motivazioni allo studio individuando i motivi del disagio anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di un progetto per l'accoglienza-integrazione degli allievi portatori di BES (Bisogni Educativi Speciali) attraverso l'utilizzo di una didattica individualizzata per il recupero e il sostegno. • Far acquisire agli allievi i contenuti; • Sviluppare le capacità di orientamento ovvero le capacità di effettuare scelte responsabili;

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGENDA**



2030 E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ECONOMICA

All'inizio dell'anno scolastico durante le riunioni dipartimentali si è stabilito di creare una UDA interdisciplinare di educazione civica da svolgere nel corso dell'anno scolastico in tutte le classi dell'istituto e da attuare in orario curriculare.

Le tematiche scelte sono differenziate in Biennio e Triennio e per indirizzo:

Per il biennio la tematica scelta per entrambi gli indirizzi riguarda **IL RISPETTO DELLE REGOLE**.

Per il triennio si è deciso di svolgere degli argomenti attinenti all'indirizzo di studio e cioè:

Indirizzo elettrico-elettronico ENERGIA AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Per il triennio aziendale LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze nei quattro assi culturali I giovani possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte a questi quattro assi culturali:

Asse dei linguaggi • Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
 - Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Riconoscere il valore della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto reciproco.
- Riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione umana e religiosa.
- Saper interagire con le diverse agenzie presenti nel territorio.

Competenze del triennio SECONDO BIENNIO E MONOENNIO (QUINTO ANNO) OBIETTIVI

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai



quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- coordinazione armonica della propria gestualità;
- utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici e tecnologici;

costruire modelli, continui e discreti, di crescita lineare, esponenziale o ad andamento periodico a partire dai dati statistici;

- risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale;
- utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai giochi di sorte e ai sondaggi;
- realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate



alle applicazioni d'indirizzo;

- individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

COMPETENZE DI BASE • Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali;

- conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali;

- integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica; • collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante riferimento sia al territorio sia allo scenario internazionale;

- approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare;

- applicare un metodo di lavoro laboratoriale con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti;

- conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale;

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In particolare il "M. Hack" si pone i seguenti obiettivi



- Educare alla tolleranza intesa come disposizione al dialogo e al confronto;
- Educare all'autocontrollo e alla socializzazione;
- Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale;
- Rafforzare le motivazioni allo studio individuando i motivi del disagio anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di un progetto per l'accoglienza-integrazione degli allievi portatori di BES (Bisogni Educativi Speciali) attraverso l'utilizzo di una didattica individualizzata per il recupero e il sostegno.
- Far acquisire agli allievi i contenuti;
- Sviluppare le capacità di orientamento ovvero le capacità di effettuare scelte responsabili;

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare e sapere armonizzare i conflitti;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere problemi;
7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Il monte ore della quota di autonomia è stato dedicato dai singoli consigli di classe allo svolgimento di una Unità di apprendimento di educazione civica.



Insegnamenti opzionali

Partecipazione a conferenze su temi specifici indicati nella sezione relativa alle iniziative di ampliamento dell'offerta curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola c. Indirizzo "Industria ed Artigianato per il Made in Italy" Profilo professionale: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria ed Artigianato per il Made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche in prospettiva di esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditoria giovanile. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Industria ed Artigianato per il Made in Italy" oltre alle competenze di ordine generale definite nell'All. 1 al Regolamento attuativo di cui al Decreto interministeriale 92 del 24/05/2018 quali:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso



del tempo • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento • Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi deve avere acquisito le seguenti competenze tecnico-professionali definite nell'All. 2C al Regolamento attuativo di cui al Decreto interministeriale 92 del 24/05/2018 riferite alle filiere dei settori produttivi industriali ed artigianali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio come la tradizione della filiera del settore produttivo legato all'industria del mobile e dell'arredamento: • Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale; • Realizzare disegni tecnici ed artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonee alle esigenze specifiche di progetto e di contesto; • Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici o virtuali di progettazioni; • Gestire, sulla base di disegni preparatori nonché delle tecnologie tradizionale e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione ed assemblaggio; • Predisporre e programmare macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia dei materiali e del risultato atteso pianificando e curando la manutenzione delle stesse; • Elaborare, implementare ed attuare piani industriali, commerciali delle produzioni in accordo con gli obiettivi economici aziendali; • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se, per gli altri e per l'ambiente. QUADRO ORARIO (All. 3C al Regolamento attuativo di cui al Decreto interministeriale 92 del 24/05/2018) BIENNIO Area generale ASSI CULTURALI Monte ore Biennio Insegnamenti Monte ore di riferimento Asse dei linguaggi 462 ore Italiano Inglese 264 198 Asse matematico 264 ore Matematica 264 Asse storico sociale 264 ore Storia, Geografia, Diritto e



economia 132 132 Scienze motorie 132 ore Scienze motorie 132 RCo attività alternative 66 ore RC o attività alternative 66 Totale ore Area generale 1.188 ore 1188 Area di indirizzo Asse scientifico, tecnologico e professionale 924 ore Scienze integrate 132/198 TIC 132/165 Laboratori tecnologici ed esercitazioni 330/396 Tecnologie, disegno e progettazione 198/264 di cui in compresenza con ITP 396 ore Totale Area di Indirizzo 924 ore 924 TOTALE BIENNIO 2.112 ore Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO) Area generate comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali) Area generate comune a tutti gtt indirizzi Assi culturali insegnamenti Monte are Sanno Monte ore 4 anno Monte ore Sanno Asse dei linguaggi Lingua italiana 132 132 132 Lingua inglese 66 66 66 Asse storico sociale Storia 66 66 66 Asse matematico Matematica 99 99 99 Scienze motorie 66 66 66 IRC o attività alternative 33 33 33 Totale ore Area generale 462 462 462 AREA DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali) Area di indirizzo Assi cultu rali Insegnamenti 3 anno 4 anno Sanno Asse scientifico tecnologico e professionale* Laboratori tecnologici ed esercitazioni 198 -297 198 -297 198 -297 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 99-165 99-165 99-165 Progettazione e produzione 132-198 132-198 132-198 Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo 0-66 0-99 Tecniche di distribuzione e marketing 0-66 0-99 Storia delle arti applicate 0-99 0-99 0-99 Totale area di indirizzo 594 594 594 di cui in compresenza 891 * Gii insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in refezione alte macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento. Classe I Sez. A Industria e Artigianato per il made in Italy N. COGNOME E NOME CLASSE DI CONCORSO ORE AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI 18 1 LOMBARDO Angela A012 Lingua e Letteratura Italiana 4 LOMBARDO Angela A012 Storia 1 2 CARVELLI Cesira AB24 Lingua inglese 3 3 VERCILLO Felice A026 Matematica 4 4 CRISTIANO Fabio A021 Geografia 1 5 MAZZEI Teodoro A046 Diritto ed Economia 2 6 AMORUSO Rita A048 Scienze motorie e sportive 2 7 MARRAZZO Pasquale Religione cattolica 1 AREA DI INDIRIZZO 14 8 GALLUCCI Eugenio A020 Scienze integrate - Fisica 1 (1) 9 MARRELLA Leonardo A034 Scienze integrate - Chimica 1 (1) 10 CASTELLI Melania A050 Scienze integrate - Scienze della terra e biologia e Geografia 1 11 CALABRO' Antonino A041 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 2 (2) 12 TROCINO Roberto A017 Tecnologia Disegno Progettazione 3 (2) 13 SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno 6 COMPRESENZE 6 14 BARBERIO Maria Ausilia B003 Laboratorio di Fisica (1) 15 CHIMENTI Marilene B012 Laboratorio di Chimica (1) 16 B016 Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche (2) SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno (2) N. COGNOME E NOME CLASSE DI CONCORSO ORE AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI 18 1 LOMBARDO Angela A012 Lingua e Letteratura Italiana 4 LOMBARDO Angela A012 Storia 1 2 CARVELLI Cesira AB24 Lingua inglese 3 3 VERCILLO Felice A026 Matematica 4 4 CRISTIANO Fabio



A021 Geografia 1 5 MAZZEI Teodoro A046 Diritto ed Economia 2 6 AMORUSO Rita A048 Scienze motorie e sportive 2 7 MARRAZZO Pasquale Religione cattolica 1 AREA DI INDIRIZZO 14 8 GALLUCCI Eugenio A020 Scienze integrate - Fisica 1 (1) 9 MARRELLA Leonardo A034 Scienze integrate - Chimica 1 (1) 10 CASTELLI Melania A050 Scienze integrate - Scienze della terra e biologia e Geografia 1 11 CALABRO' Antonino A041 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 2 (2) 12 TROCINO Roberto A017 Tecnologia Disegno Progettazione 3 (2) 13 SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno 6 COMPRESENZE 6 14 BARBERIO Maria Ausilia B003 Laboratorio di Fisica (1) 15 CHIMENTI Marilene B012 Laboratorio di Chimica (1) 16 B016 Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche (2) SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno (2)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'Agenda 2030 e la nostra vita quotidiana

Per le classi prime e seconde le tematiche stabilite durante i consigli dipartimentali di inizio anno scolastico sono:

- Il rispetto di sè e degli altri (droga /tabagismo /alcolismo) Agenda 2030 Obiettivo Salute e benessere
- Il rispetto delle regole
- Educazione alla legalità
- Contrasto alle mafie

Per le classi terze si seguirà un percorso basato sull'obiettivo dell'Agenda 2020 lavoro dignitoso

- Il diritto del lavoro e la sicurezza
- Il lavoro tra diritto e mercato



- occupazione e disoccupazione
- istruzione e formazione
- lavoro subordinato
- Le diverse tipologie di contratto
- Lavoro autonomo e impresa.

Classi quarte Il made in Italy : tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze italiane

- Il mercato agroalimentare
- I maestri italiani del design
- La geografia del gusto
- La dieta mediterranea patrimonio dell'Unesco
- I marchi di qualità
- Le contraffazioni
- Riutilizzo e riciclo

Per le classi quinte l'argomento scelto è Agenda 2030 sviluppo sostenibile

- Educazione alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile
- sconfiggere la povertà
- Le migrazioni
- L'istruzione di qualità
- La parità di genere
- lavoro dignitoso e crescita economica
- Imprese, innovazioni infrastrutture
- Le imprese socialmente responsabili
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzioni responsabili .



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ RISPETTO DELLE REGOLE

nelle classi prime e seconde si cercherà di sviluppare argomenti mirati a sviluppare il senso del rispetto del sé e degli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Discipline sanitarie
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **AGENDA 2030 LAVORO DIGNITOSO E SOSTENIBILE**

Il traguardo da raggiungere nella classe terza è la comprensione che il lavoro è utile per la realizzazione del sè nel rispetto della dignità e della sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **AGENDA 2030 SVILUPPO SOSTENIBILE**

Nelle classi terze e quarte si cercherà di analizzare le tematiche legate lo sviluppo sostenibile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Curriculum verticale(Primo Biennio) Istituto Professionale indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA Il docente di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali": utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti progettuali, produttivi e gestionali; applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica. Primo Biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. • L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Lo studente, nel processo di apprendimento, acquisisce progressive abilità nella rappresentazione di oggetti, funzioni e processi di fabbricazione, in ordine all'uso degli strumenti tecnici e dei metodi di visualizzazione, al fine di impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi e l'interpretazione dei materiali e dei manufatti delle filiere produttive. Gli allievi vengono introdotti progressivamente alla conoscenza dei materiali di interesse, dei loro impieghi e delle relative tecnologie di lavorazione. dei criteri organizzativi propri dei sistemi di 'oggetti', (manufatti, apparati e sistemi industriali, impiantistici, ecc..) in modo da acquisire



le competenze di rappresentazione significative per la lettura e l'interpretazione di elaborati tecnici, anche con l'uso di mezzi informatici in 2D e 3D
Conoscenze Abilità Campo grafico: moduli, reticoli, tassellazioni, fregi. Tecniche del disegno dal vero: metodi di osservazione e misurazione a distanza, tradizionali ed elettronici. Tipi di rilievo e rendering – schizzo, foto, misure sequenziali, linee di riferimento, quote. Disegno tecnico-professionale per la realizzazione di diagrammi di lavorazione per la realizzazione e produzione di un progetto (geometria descrittiva per la progettazione avanzata). Criteri di progettazione: modello artigianale e modello di sviluppo industriale. Norme tecniche del disegno esecutivo di settore. Gli elementi di progettazione di un manufatto. Tecnica dell'industrial design: progetto e prodotto, elementi principali del processo produttivo. Sistemi costruttivi di interesse. Tecniche di layout. Tecniche di progettazione avanzata (CAD). Criteri per lo studio di fattibilità e della congruenza di una soluzione tecnica. Processi e tecniche di produzione in piccola e grande serie. Dimensioni commerciali standard dei materiali utilizzati. Sistemi di documentazione e archiviazione di progetti, disegni e materiali informativi. Sistemi di misura e di controllo. Utilizzare strumenti e procedimenti operativi tradizionali e informatici. Rappresentare gli oggetti in modo globale e per viste separate. Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte. Aprire e memorizzare file CAD; utilizzare il CAD per disegnare le entità elementari. Modificare un disegno al CAD. Utilizzare software di base per rappresentare e gestire un processo di progettazione. Interpretare il disegno schematico di un layout. Applicare le tecniche di rappresentazione grafica. Stabilire la compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti, i tempi di esecuzione ed i costi di produzione e realizzazione. Leggere e costruire schemi a blocchi. Leggere ed elaborare diagrammi. Organizzare un abaco elettronico per la progettazione. Dimensionare semplici processi e prodotti. Indicare strumenti e macchine in relazione alla sequenza di lavoro prescelta. Individuare nel disegno di un manufatto la sequenza di fasi del processo di realizzazione. Disciplina: SCIENZE INTEGRATE (FISICA) Il docente di "Scienze integrate (Fisica)" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare le reti



e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di "Scienze integrate (Fisica)" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe Il docente, nella prospettiva dell'integrazione delle discipline sperimentali, organizza il percorso d'insegnamento-apprendimento con il decisivo supporto di attività laboratoriali per sviluppare l'acquisizione di conoscenze e abilità attraverso un corretto metodo scientifico. Nelle forme di collaborazione programmate dal Consiglio di classe, il docente valorizza l'apporto di tutte le discipline relative all'asse scientifico-tecnologico, al fine di approfondire argomenti legati alla crescita culturale e civile degli studenti (come il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale). Conoscenze Abilità Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative. Equilibrio in meccanica; forza; momento; pressione. Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso. Moti del punto materiale; leggi della dinamica; impulso; quantità di moto. Energia, lavoro, potenza; attrito e resistenza del mezzo. Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato.



Oscillazioni ; onde trasversali e longitudinali; intensità, altezza e timbro del suono. Temperatura; energia interna; calore. Primo e secondo principio della termodinamica. Carica elettrica; campo elettrico; fenomeni elettrostatici. Corrente elettrica; elementi attivi e passivi in un circuito elettrico; effetto Joule. Campo magnetico; interazioni magnetiche; induzione elettromagnetica. Onde elettromagnetiche e loro classificazione in base alla frequenza o alla lunghezza d'onda. Ottica geometrica: riflessione e rifrazione. Effettuare misure e calcolarne gli errori. Operare con grandezze fisiche vettoriali. Analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze e i momenti applicati. Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas. Distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale. Descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali e non inerziali, distinguendo le forze apparenti da quelle attribuibili a interazioni. Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia. Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica. Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze. Utilizzare le grandezze fisiche resistenza e capacità elettrica, descrivendone le applicazioni nei circuiti elettrici. Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e in parallelo. Disegnare l'immagine di una sorgente luminosa applicando le regole dell'ottica geometrica. Disciplina: SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) Il docente di "Scienze integrate (Chimica)" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali



dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di "Scienze integrate (Chimica)" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Nelle forme di collaborazione programmate dal Consiglio di classe il docente valorizza, nel percorso dello studente, l'apporto di tutte le discipline relative all'asse scientifico- tecnologico, con i loro specifici linguaggi. A tale scopo, per l'apprendimento della chimica e nella prospettiva dell'integrazione delle discipline sperimentali, organizza il percorso d'insegnamento-apprendimento assegnando un ruolo centrale all'attività laboratoriale, alla riflessione su quanto sperimentato, alle connessioni che si creano fra i concetti implicati. Conoscenze Abilità Sistemi omogenei ed eterogenei: filtrazione, distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia. Il modello particellare (nozioni di atomo, molecola, ioni) e le spiegazioni delle trasformazioni fisiche (passaggi di stato) e delle trasformazioni chimiche. Le evidenze sperimentali di una sostanza pura (mediante la misura della densità, del punto di fusione e/o del punto di ebollizione) e nozioni sulla lettura delle etichette e dei simboli di pericolosità di elementi e composti. La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro. La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia. Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli, elementi della vita. Cenni sui legami chimici e i legami intermolecolari. Elementi di nomenclatura chimica e bilanciamento delle equazioni di reazione. Le concentrazioni delle soluzioni con sostanze e solventi innocui: per cento in peso, molarità, molalità. Cenni sulle principali teorie acido-base, il pH, gli indicatori e le reazioni acido-base. Cenni sulle reazioni di ossido riduzione. Idrocarburi alifatici ed aromatici, gruppi funzionali e biomolecole. Utilizzare il modello cinetico-molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche. Impiegare



investigazioni in scala ridotta ed usare reagenti innocui per gli allievi e l'ambiente. Usare la mole come ponte fra il mondo macroscopico delle sostanze e il mondo microscopico di atomi, molecole e ioni. Descrivere la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo. Riconoscere un elemento chimico mediante il saggio alla fiamma. Descrivere le principali proprietà periodiche. Preparare soluzioni di data concentrazione usando acqua, solventi non inquinanti e sostanze innocue. Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori. Descrivere semplici reazioni di ossido riduzione. Descrivere le proprietà di idrocarburi, dei gruppi funzionali e delle biomolecole. Disciplina: TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE Il docente di "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di



classe. La disciplina unisce ad un alto grado di autonomia e a contenuti originali la massima trasversalità delle applicazioni fornendo, in pratica, uno strumento irrinunciabile per lo svolgimento di tutti gli insegnamenti dell'area generale e dell'area di indirizzo. In particolare, attraverso la didattica laboratoriale, vengono approfondite, integrate e sistematizzate le abilità e le conoscenze già in possesso degli studenti dalle esperienze della scuola secondaria di primo grado. La complementarietà tra la disciplina e "Scienze integrate (Fisica)", "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica", fornisce il contesto di riferimento culturale sul quale si fonda l'impianto metodologico degli apprendimenti tipici dell'indirizzo. Tali apprendimenti specialistici vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", che conserva ancora il carattere orientativo in coerenza con la fase di obbligo scolastico.

Conoscenze Abilità

Informazioni, dati e loro codifica. Architettura e componenti di un computer. Funzioni di un sistema operativo. Software di utilità e software applicativi. Concetto di algoritmo. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione. Funzioni e caratteristiche della rete internet. Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore. Tecniche di rappresentazione di testi, dati e funzioni. Sistemi di documentazione e archiviazione di progetti, disegni e materiali informativi. Le principali tecniche di lavorazione. Fattori che influenzano una produzione. Forme di comunicazione commerciale e pubblicità. Tecniche di presentazione. Elementi principali dei sistemi informativi. Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione). Utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo. Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica. Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni. Utilizzare gli strumenti informatici nelle applicazioni d'interesse, nelle discipline di area generale e di indirizzo. Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete, con particolare riferimento alla tutela della privacy. Leggere e costruire schemi a blocchi. Rappresentare dati e funzioni. Organizzare un abaco elettronico per la progettazione. Individuare i principali strumenti di gestione per la diffusione e commercializzazione di un prodotto industriale o artigianale.

Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Il docente di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie produttive; applicare le



procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

L'articolazione dell'insegnamento di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. La disciplina introduce ai contenuti di interesse professionale e sviluppa analiticamente i segmenti più rappresentativi della filiera produttiva, nelle fasi che vanno dal progetto al processo di realizzazione e collaudo, alla commercializzazione del prodotto. La correlazione con "Scienze integrate (Fisica)", "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" è particolarmente stretta e significativa perché molte delle conoscenze e abilità sviluppate da tali apprendimenti vengono contestualizzate nell'indirizzo da questa disciplina e perché il metodo progettuale che la caratterizza sviluppa ulteriormente, a sua volta, la peculiarità sperimentale delle scienze integrate. L'apprendimento laboratoriale, con opportuni riferimenti a sistemi e processi reali e/o simulati, è accompagnato, di regola, dalla continua concettualizzazione dei procedimenti di analisi dell'esistente e di sintesi del progetto. Particolare attenzione si pone alla sicurezza personale, ambientale e dei dispositivi, in relazione all'uso e al funzionamento dei sistemi studiati. L'analisi del contesto aziendale e delle relative funzioni organizzative permette di sviluppare le capacità imprenditoriali



possedute, anche attraverso la metodologia dell'alternanza e lo studio di casi. Conoscenze Abilità Modelli di progetti relativi alla realizzazione del prototipo analizzato. Norme UNI relative al disegno dei materiali. Strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione dei materiali di interesse, dal grezzo al prodotto finito. Proprietà strutturali e tecnologiche dei materiali naturali ed artificiali. Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed enti preposti al controllo della sicurezza. Elementi di antinfortunistica - salute, sicurezza ed ergonomia; la segnaletica. Materiali, sostanze e tecnologie, tradizionali e innovative. Proprietà chimiche, fisiche e tecnologiche dei materiali. Caratteri delle produzioni tradizionali e loro possibili sviluppi. Le norme ISO. Principali difetti ed inadeguatezze dei materiali d'uso. Criteri di economicità e sicurezza del progetto, del processo e del prodotto. Gli Enti specializzati per il controllo sui materiali d'interesse. Forme di comunicazione commerciale e pubblicità. Elementi principali dei sistemi informativi. I diversi ruoli professionali della filiera produttiva. Individuare gli elementi principali di un progetto. Individuare i materiali idonei in rapporto alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare. Selezionare materiali e strumenti per la preparazione degli elaborati e dei modelli. Riconoscere i rischi derivanti dall'uso di prodotti, materiali, utensili e di macchine. Individuare i pericoli e le misure preventive, riconoscere i diversi segnali di pericolo. Analizzare i principali canali di commercializzazione e di distribuzione del prodotto. Individuare, mediante sperimentazione, i materiali con caratteristiche tradizionali o innovative, idonee al prodotto da realizzare. Riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di qualità dell'attività lavorativa. Usare gli utensili e le macchine secondo le norme di sicurezza. Utilizzare le principali tecniche di lavorazione, artigianali e industriali. Individuare le tecniche e gli strumenti di base per la diffusione e commercializzazione di un prodotto industriale o artigianale. Descrivere le principali funzioni di un'azienda. DISCIPLINA: MATEMATICA Profilo d'uscita Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

PRIMO BIENNIO Competenze di base • la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di rappresentazione (formule, modelli,



costrutti, tabelle, grafici); • la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni quantitative; • progettare e costruire modelli di situazioni reali; • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (in termini di abilità e conoscenze)

CONOSCENZE ABILITÀ

Aritmetica e algebra

I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni. Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi. Aritmetica e algebra Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione. Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.

Geometria

Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche. Geometria Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. Relazioni e funzioni Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.).



Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa). Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni. Relazioni e funzioni Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni. Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni. Studiare le funzioni lineare e quadratiche. Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. Dati e previsioni Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza. Dati e previsioni Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione. Calcolare la probabilità di eventi elementari Mancano: Italiano, Storia , Inglese, Ed. Fisica

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia Per rendere coerente il quadro orario definito dalle linee guida del Decreto Legislativo 61 alle filiere dei settori produttivi industriali ed artigianali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio come la tradizione della filiera del settore produttivo legato all'industria del mobile e dell'arredamento, si utilizza sia la quota di autonomia 20% dell'orario complessivo del biennio e del triennio, sia gli spazi di flessibilità entro il 40% dell'orario complessivo del triennio.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AGENDA 2030 CONVIVENZA CIVILE , SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ECONOMICA

Durante le riunioni dipartimentali si è deciso di organizzare le attività di educazione civica in questo modo:

Primo BIENNIO l'attività è concentrata sul rispetto delle regole di civile convivenza all'interno della scuola e della società il titolo è IL RISPETTO DELLE REGOLE sarà svolta nel biennio di entrambi gli indirizzi.

TRIENNIO indirizzo ELETTRICO- ELETTRONICO l'argomento scelto dai docenti è energia ambiente e sostenibilità;

TRIENNIO indirizzo ECONOMICO AZIENDALE è legato all'economia sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ IL RISPETTO DELLE REGOLE

L'UDA si propone di far acquisire agli allievi le seguenti competenze:

- Competenze di educazione civica e sociale;
- Competenze digitali.
- Competenze lessicali;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia



- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **AGENDA 2030 SOSTENIBILITA' ECONOMICA E AMBIENTALE**

Attraverso la riflessione dei temi in agenda si cercherà di sensibilizzare gli allievi ai temi emergenti e fondamentali per il loro futuro di lavoratori e cittadini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione



- Storia
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Robotica e coding per una scuola inclusiva e multiculturale**

La robotica e il coding sono strumenti educativi e inclusivi che possono favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, la creatività, la collaborazione, la comunicazione e la cittadinanza digitale. Attraverso la robotica e il coding, gli studenti possono apprendere in modo ludico e coinvolgente, sperimentando e risolvendo problemi concreti, e valorizzando le proprie abilità e diversità.

La robotica e il coding possono inoltre facilitare l'integrazione e il dialogo tra studenti di diverse culture, lingue e bisogni educativi speciali, stimolando la curiosità, il rispetto e la solidarietà.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Formazione dei docenti coinvolti nel progetto, per acquisire le competenze necessarie per utilizzare la robotica e il coding come strumenti didattici e inclusivi.
- Acquisto o noleggio di robot, software e applicazioni da utilizzare nelle attività didattiche con gli studenti.
- Organizzazione di laboratori di robotica e coding, in cui gli studenti, divisi in piccoli gruppi eterogenei, potranno programmare e controllare i robot, realizzare progetti creativi e risolvere sfide proposte dai docenti o dagli stessi studenti.
- Realizzazione di percorsi interdisciplinari, in cui la robotica e il coding saranno integrati con altre materie, come la matematica, la scienza, la lingua, la storia, la geografia, l'arte, ecc.



- Organizzazione di eventi di condivisione e valorizzazione dei lavori realizzati dagli studenti, come mostre, concorsi, festival, ecc., a cui potranno partecipare anche le famiglie, gli altri studenti, il personale scolastico e la comunità locale.

Per realizzare il progetto, sono necessarie le seguenti risorse:

- Docenti formati e motivati a utilizzare la robotica e il coding come strumenti didattici e inclusivi.
- Robot, software e applicazioni adatti alle diverse età e livelli di apprendimento degli studenti.
- Spazi adeguati e attrezzati per lo svolgimento dei laboratori di robotica e coding.
- Materiali di supporto e approfondimento, come libri, riviste, siti web, video, ecc.
- Partner esterni, come enti, associazioni, aziende, università, ecc., che possano offrire supporto, consulenza, collaborazione, finanziamento, ecc.

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

- Il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia a livello di singoli studenti che di gruppi e classi.
- Il livello di soddisfazione e partecipazione degli studenti, dei docenti, delle famiglie e degli altri soggetti coinvolti nel progetto.
- L'impatto del progetto sul miglioramento delle competenze, delle relazioni, dell'inclusione e della motivazione degli studenti.
- La qualità e l'originalità dei lavori realizzati dagli studenti con la robotica e il coding.
- La diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno della scuola.

Per la valutazione del progetto, saranno utilizzati diversi strumenti, come:

- Test, questionari, interviste, osservazioni, ecc., per raccogliere dati quantitativi e qualitativi sulle competenze, le attitudini, le opinioni, le esperienze, ecc., degli studenti, dei docenti e degli altri soggetti coinvolti nel progetto.
- Portfolio, diari, report, presentazioni, video, ecc., per documentare e mostrare i processi e i prodotti realizzati dagli studenti con la robotica e il coding.
- Eventi, mostre, concorsi, festival, ecc., per condividere e valorizzare i lavori realizzati dagli studenti con la robotica e il coding, e per ricevere feedback e riconoscimenti da parte di altri studenti, famiglie, personale scolastico, comunità locale, ecc.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Introdurre gli studenti ai concetti e alle pratiche di base della robotica e del coding, utilizzando robot, software e applicazioni adatti alle diverse età e livelli di apprendimento.
- Sviluppare le competenze trasversali degli studenti, come il pensiero critico, la logica, la creatività, la collaborazione, la comunicazione e la cittadinanza digitale.
- Promuovere una didattica inclusiva e multiculturale, che tenga conto delle diverse esigenze, potenzialità e interessi degli studenti, e che favorisca l'interazione e il confronto tra studenti di diverse culture, lingue e bisogni educativi speciali.
- Stimolare l'interesse e la motivazione degli studenti verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e le opportunità professionali e formative connesse.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscenza del sé**

Il percorso è finalizzato a fare acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza di sé, attraverso un'analisi dei propri interessi e delle proprie passioni, alla scoperta delle proprie qualità e dei propri limiti.

Il progetto è incentrato sull'orientamento quale dimensione fondamentale della vita di ogni essere umano e mira a sviluppare un'azione efficace fra tutti i soggetti coinvolti. Attraverso un approccio laboratoriale e una didattica partecipativa, ci si propone di "attualizzare" ciò che si insegna per fornire agli alunni un senso a ciò che studiano, sviluppare il pensiero critico e sistematico.

In merito alle attività da sviluppare nel modulo di orientamento formativo, si prevede di:

- presentare agli studenti la piattaforma UNICA e l'utilizzo dell'identità digitale;
- correlare il modulo di orientamento formativo con le attività di PCTO organizzate dall'Istituto attinenti agli indirizzi;
- costruire l'E - portfolio e scegliere il capolavoro da presentare.

Inoltre, sono previste uscite didattiche giornaliere di visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze, attività



extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV -Costruzione del proprio progetto di vita**

Il percorso è finalizzato a promuovere le competenze comunicative, che risultano fondamentali nei vari contesti, personali e professionali, in riferimento a professioni strettamente legate alle attività lavorativa.



Gli studenti avranno la possibilità di conoscere più da vicino il mondo della comunicazione, i suoi diversi linguaggi, gli aspetti fondamentali, a partire dalla conoscenza di sé, che è fondamentale per favorire il dialogo con l'altro.

Gli studenti saranno poi guidati nella ricerca di informazioni su percorsi di studio e lavorativi e, attraverso l'integrazione con i PCTO di indirizzo, sarà in particolare approfondito il contesto lavorativo di tipo educativo e scolastico, con la possibilità di conoscere diverse figure professionali che operano in questo settore.

In merito alle attività da sviluppare nel modulo di orientamento formativo, si prevede di:

- presentare agli studenti la piattaforma UNICA e l'utilizzo dell'identità digitale;
- correlare il modulo di orientamento formativo con le attività di PCTO organizzate dall'Istituto attinenti agli indirizzi;
- costruire l'E - portfolio e scegliere il capolavoro da presentare.

Inoltre, sono previste uscite didattiche giornaliere di visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze, attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.), partecipazione a giornate a Open Day presso Università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Valore delle scelte verso l'Università e il mondo del lavoro

Il percorso è finalizzato ad accompagnare lo studente nell'intero percorso volto all'accrescimento dei livelli di consapevolezza di sé e delle decisioni che deve operare relativamente al proseguimento degli studi universitari e/o legate al mondo del lavoro.

In particolare gli obiettivi da perseguire saranno i seguenti:

- Rendere la personalità dell'alunno autonomo e consapevole della propria identità culturale e sociale;
- Sviluppare le sue capacità decisionali;
- Mettere lo studente in grado di fare scelte consapevoli rispetto ai propri stili di vita e al proprio futuro professionale;
- Incrementare la motivazione allo studio visto come espressione di un progetto di vita continuo e coerente.

Gli studenti saranno poi guidati nella ricerca di informazioni su percorsi di studio e lavorativi e, attraverso l'integrazione con i PCTO di indirizzo, sarà in particolare approfondito il contesto lavorativo di tipo educativo e scolastico, con la possibilità di



conoscere diverse figure professionali che operano in questo settore.

In merito alle attività da sviluppare nel modulo di orientamento formativo, si prevede di:

- presentare agli studenti la piattaforma UNICA e l'utilizzo dell'identità digitale;
- correlare il modulo di orientamento formativo con le attività di PCTO organizzate dall'Istituto attinenti agli indirizzi;
- costruire l'E - portfolio e scegliere il capolavoro da presentare.

Inoltre, sono previste uscite didattiche giornaliere di visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze, attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.), partecipazione a giornate a Open Day presso Università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ESPERIENZE DI MESTIERE

I PCTO, che l'Istituto M. Hack promuove contribuiscono a migliorare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'autorientamento.

Il progetto intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

La progettazione dei PCTO tempera:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni, infatti, sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze (attestato) da parte del consiglio di classe secondo il modello proposto dal MIUR



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CURA...LA LETTURA

L'attività si propone di: incentivare la lettura e sviluppare lo spirito di solidarietà e condivisione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze di lettura degli allievi; Sviluppare lo spirito di solidarietà e di condivisione; Sviluppare lo spirito di partecipazione attiva:

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

il progetto già attivo da più anni prevede due fasi di attuazione la prima in ottobre in occasione dell'iniziativa LIBRIAMOCI la seconda in maggio in occasione de IL MAGGIO DEI LIBRI

e si svolgerà presso l'aula magna dell'Istituto.

Sarà realizzato nella sede di Cotronei a cura delle prof.sse Lopez Teresa, Loiacono Rosanna, Frontera Maria Rita e Lopez Caterina

● INVALSIAMOCI

preparazione alle prove INVALSI per le classi II e V dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

migliorare le competenze di lettura, matematica ed inglese per ottenere risultati positivi nelle prove nazionali standard.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sarà realizzato in tutte le sedi a cura delle docenti di italiano, matematica e inglese delle classi.

● ORIENTIAMO...LI

Orientamento scolastico per le classi V del nostro Istituto e delle classi III medie del nostro bacino di utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare gli allievi delle classi V nel prosieguo degli studi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. Presentare agli allievi delle classi III medie del bacino di utenza la proposta didattica del nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Per le III medie Open day; Visita ai laboratori e ai locali dell'Istituto; Informativa presso le scuole medie.

Sarà realizzato in tutte le sedi. A cura della prof.ssa Teresa Lopez in collaborazione con la commissione orientamento e la funzione strumentale area 2

Per le classi V si preve la partecipazione al Salone dell'Orientamento Calabria, visite guidate e collaborazioni con le università del territorio in particolare con l'UNICAL stage per i percorsi PCTO in Italia e all'estero grazie a fondi comunitari che sono stati assegnati all'Istituto.



Sarà realizzato in tutte le sedi. A cura della prof.ssa Teresa Lopez in collaborazione con la commissione orientamento e la funzione strumentale area 2

● PALCOSCENICO

Partecipazione a spettacoli teatrali

Risultati attesi

Sviluppare l'amore per il teatro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Partecipazione a rappresentazioni teatrali.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

partecipazione a rappresentazioni teatrali

Approfondimento

Gli allievi potranno partecipare a rappresentazioni teatrali in italiano e nelle lingue straniere che di volta in volta verranno proposte dalle compagnie teatrali presenti sul territorio.

Il progetto sarà realizzato in tutte le sedi a cura delle docenti di italiano e lingue.



ROBOTTIZZIAMOCI

- Il progetto prevede l'impiego della robotica educativa nella scuola in un contesto laboratoriale in cui gli allievi possono "imparare operando" attraverso l'interazione tra piano fisico e materiale (oggetti manipolabili) sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori) sul piano informatico (programmazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI Sviluppare la cultura scientifica e tecnologica attraverso le tecnologie dell'automazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Approfondimento

Lezione laboratorio con uso della tecnologia "LEGO MindStorms" Progetto svolto con il



potenziamento.

A cura dei prof Ignazio Granata e Francesco Lucà

● GIORNATE DELLA MEMORIA E DEI DIRITTI

Ricordo di alcuni eventi della nostra storia in una sorta di calendario civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare lo spirito della partecipazione a particolari momenti storici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

Teatro

Approfondimento

Le giornate della memoria saranno così distribuite :

4 novembre Forze armate; 27 gennaio Olocausto; 10 febbraio Foibe; 21 marzo Libera dalle mafie; 25 aprile Liberazione; 2 giugno Festa della Repubblica

Progetto per tutte le sedi. A cura dei docenti di storia.

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Il progetto si propone di favorire, sotto il profilo socio-affettivo, la formazione di una coscienza sociale e civile sotto il profilo cognitivo di fare acquisire conoscenze sviluppare discutere idee di base per la cittadinanza attiva. Secondo un percorso graduale gli alunni saranno portati a considerare conoscere ed analizzare questioni attuali legati alle problematiche sociali del nostro tempo (i diritti di bambini, la lotta alla violenza sulle donne, il contrasto al fenomeno mafioso) a rapportarsi con modalità di intervento attivo fino a farle proprie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza pacifica e solidale; Sviluppo dello spirito di iniziativa

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Il progetto sarà attuato nella sede di Cotronei a cura della prof.ssa Iole Le Pera

● UNA DONAZIONE IN PIU'... TI DONA

Scopo del progetto è quello di tenere alto l'interesse e la disponibilità alla donazione, intesa nella sua accezione più ampia e di favorire la diffusione degli ideali della stessa. È noto che per migliorare il benessere e il welfare della comunità è sempre più rilevante lo sviluppo nella popolazione di un sentimento di solidarietà e di una coscienza civile nei confronti della salute propria e altrui. Per questo è importante che in vita sempre più persone, diano il consenso a donare organi al momento della propria morte, come è pure importante donare il sangue in vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva di collaborazione e partecipazione ai problemi della società nella quale viviamo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Discussioni con volontari AIDO e AVIS

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto prevede due percorsi:

Un primo si realizzerà in collaborazione con sede locale dell'AVIS di Petilia Policastro e si svolgerà nella sede coordinata e al progetto parteciperanno anche, su base volontaria, gli alunni delle classi terminali di Cotronei e che provengono da Petilia Policastro.

E' prevista per i maggiorenni che lo vogliono la possibilità di fare una donazione di sangue sarà infatti presente un camper attrezzato.

Questa parte del progetto sarà coordinato dalla prof.ssa Angela Lombardo.

Il secondo percorso si realizzerà in entrambe le sedi e prevede degli incontri con volontari dell'AIDO ed ha come fine la sensibilizzazione alla donazione degli organi.

sarà curato dalla prof.ssa Iole le Pera.

● CORSO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto si propone di migliorare le competenze scolastiche degli allievi nell'ambito matematico ed economico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il processo di apprendimento; Acquisire o migliorare il metodo di studio; suscitare interesse e motivazione verso lo studio della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella sede di Cotronei a cura della prof.ssa Iole Le Pera e Racioppo

● LA RICCHEZZA DELLE DIVERSITÀ'

Il Progetto nasce dalla convinzione che le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona. La diversità è un elemento prezioso ma complesso che necessita del coinvolgimento di tutte le componenti del sistema sociale ma soprattutto da parte dei giovani che sono il fulcro di un futuro solidale e civile. Ognuno con la propria diversità è ricchezza per l'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzare i giovani ai temi delle diversità e della disabilità, • Favorire la cultura dell'inclusione, • Offrire spunti educativi e formativi nella direzione di una cittadinanza attiva e consapevole; • Riflettere sull'importanza delle attività in supporto alle persone in stato di difficoltà; • Comprendere il pensiero dei giovani nei confronti della solidarietà e delle tematiche proposte, • Maturare una coscienza personale sulle condizioni di autonomia sociale della persona con disabilità fisica e/o mentale; • Affrontare gli stereotipi che ruotano attorno alle definizioni di diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Il progetto verrà effettuato nella sede di Petilia Policastro a cura della prof.ssa Angela Lombardo

● CYBERBULLISMO I PERICOLI DELLE FALSE RELAZIONI IN RETE

Interventi mirati a sviluppare consapevolezza nell'utilizzo della rete Internet e degli altri strumenti di comunicazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consapevolezza nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

il progetto sarà sviluppato in collaborazione alla polizia postale e al parroco don Francesco Spadola e sarà coordinato dalla prof.ssa Luigina Grisi

● ORIENTAMENTO... ERASMUS

Il progetto è rivolto alle classi IV e V di entrambi gli indirizzi della sede di Cotronei e agli allievi che si sono diplomati lo scorso anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di far conoscere agli allievi le opportunità che il progetto ERASMUS offre ai lavoratori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è curato dalla prof.ssa Isabella Serravalle per la sede di Cotronei.

● POTENZIAMENTO TRASVERSALE

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti in merito alle risorse del patrimonio storico-artistico e ambientale-naturalistico del nostro territorio

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze degli studenti sulla storia dell'arte con particolare riferimento alle risorse ambientali naturalistiche e del patrimonio storico-artistico locale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nella sede di Petilia Policastro a cura del prof. Roberto Aldo Trocino

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il corso si prefigge di potenziare le competenze degli allievi in materia economico- finanziaria così come previsto dalla legge 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchire il curriculum scolastico con l'acquisizione di conoscenze e competenze chiave nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. Orientamento attivo all'interno del sistema bancario e finanziario; Competenze di educazione alla cittadinanza : migliorare le capacità di comprensione dei prodotti finanziari; consentire una partecipazione consapevole alla vita economica; conoscere i vari strumenti comunicativi nell'ambito economico e finanziario; Riflettere e analizzare l'impatto che le scelte economiche, anche in ambito assicurativo, hanno sui singoli e sulla comunità

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto è diretto al corso Economico Aziendale della sede di Cotronei e sarà curato dalla prof.ssa Giuseppina Grimaldi.

● VOLONTARI PER UN GIORNO

Il progetto si propone di far riflettere gli allievi sui seguenti punti: • perché si fa volontariato; • sull'importanza di essere "gruppo"; • sull'aver la consapevolezza di essere una risorsa all'interno del gruppo e saper riconoscere le competenze degli altri; • formarsi per lavorare in gruppo; • Sviluppare la capacità organizzativa e gestionale; • Sviluppare la capacità di relazionarsi con l'esterno, nella comunità. CONTENUTI DISCIPLINARI • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivi 1 e 2 • ASVIS -Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivi 1- 2 (agenda 2030) • Banco alimentare: Uniti nella più nobile delle imprese "Dar da mangiare agli affamati" ATTIVITA' PREVISTE • Lezioni frontali propedeutiche alla partecipazione alla raccolta degli alimenti(a cura dei docenti di italiano e religione delle classi); • Incontro con esperti; • Partecipazione alle raccolte del BANCO ALIMENTARE con le parrocchie di Cotronei, Rocca Bernarda, Petilia Policastro e Mesoraca. L'obiettivo formativo prioritario che ci si è proposti è quello di rispondere ad una domanda relativa alle modalità di lavoro di gruppo (come gruppo e come organizzazione) cercando di migliorare sul piano più strettamente relazionale e organizzativo. • Il processo formativo basato sulla partecipazione "attiva" alle attività di volontariato deve produrre un cambiamento sia nel soggetto che nel gruppo e nelle relazioni che si stabiliscono all'interno dell'organizzazione. • L'obiettivo formativo prioritario che ci si è proposti è quello di rispondere ad una domanda relativa alle modalità di lavoro di gruppo (come gruppo e come organizzazione) cercando di migliorare sul piano più strettamente relazionale e organizzativo. Collaborazione insieme all'Associazione NOI CON VOI all'organizzazione della "Sagra della castagna".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Area dello sviluppo motivazionale: quali sono i nostri valori e perché agiamo in un determinato modo; Area dello sviluppo delle competenze: analisi degli aspetti gestionali delle iniziative alle quali si partecipa quindi l'informazione, l'aggiornamento, il sapere perché è importante sapere cosa si va a fare e per chi lo si fa,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto sarà curato dalla prof.ssa Teresa Lopez in collaborazione con le associazioni del



territorio e la parrocchia

● ESPORTIAMO LE NOSTRE COMPETENZE

Il Progetto, teso a preparare e perfezionare le competenze degli alunni, avrà inizio già dai primi mesi di scuola per monitorare l'alunno o gli alunni più predisposti e preparati e poter partecipare alla gara Nazionale organizzata dalla scuola vincitrice nell'a.s.2021/22 e terminerà con la partecipazione alla Gara Nazionale nei tempi ancora da stabilire. L'esigenza di tale progetto, nasce a seguito della partecipazione nell'anno scolastico 2021-22 della nostra scuola, alla gara Nazionale riservata agli alunni degli Istituti Professionali e Tecnici frequentanti il quarto anno di corso. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici, tutte da ricondurre alla formazione e professionalizzazione dei nostri alunni: Valorizzazione delle eccellenze Verifica delle conoscenze, abilità e competenze e dei livelli professionali raggiunti Scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse Approccio diretto per un sistema integrato scuola-formazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La verifica invece sarà legata alla valutazione del prodotto realizzato in fase di gara, valutazione svolta da apposite commissioni costituite da un Dirigente Tecnico indicato dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Dirigente dell'Istituto ospitante e da uno o più docenti di materie tecniche dell'Istituto stesso, nonché da eventuali rappresentanti esterni del mondo produttivo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Prof. Donnici Vincenzo e ITP Ciottariello Stefano.

● VINCE CHI LEGGE

Si propone un'esperienza di lettura ad alta voce su alcuni brani di autori inglesi, per promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative degli allievi e delle loro capacità di comprensione del testo, delle capacità critiche, creative e relazionali. L'esigenza di tale progetto, nasce a seguito della partecipazione nell'anno scolastico 2021-22 della nostra scuola, alla gara Nazionale riservata agli alunni degli Istituti Professionali e Tecnici frequentanti il quarto anno di corso. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici, tutte da ricondurre alla formazione e professionalizzazione dei nostri alunni: Valorizzazione delle eccellenze Verifica delle conoscenze, abilità e competenze e dei livelli professionali raggiunti Scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse Approccio diretto per un sistema integrato scuola-formazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ DI LETTURA E COMPrensIONE DI TESTI IN LINGUA INGLESE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI DEL PROGETTO : Classi I e II A- I e II B Indirizzo : Industria e Artigianato per il Made in Italy

RESPONSABILE Prof.ssa Cesira Carvelli

● ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI

Il fenomeno dell'immigrazione è un elemento costitutivo della nostra società la piena integrazione degli immigrati è un obiettivo fondamentale e in ciò la scuola gioca un ruolo primario. Si tratta di una sfida educativa e la scuola è chiamata a garantire agli alunni stranieri l'acquisizione delle competenze comunicative e linguistiche necessarie per l'inserimento nella società. Il progetto prevede, attraverso attività laboratoriali di insegnare la lingua all'allievo per consentire l'inserimento in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Permettere, attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto divita.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è seguito dalla prof.ssa Teresa Pirillo

● LA VOGLIA DI LEGGERE

I giovani non amano leggere e nel percorso che definisce il rapporto con la lettura si individuano due tappe: -il primo break avviene nel passaggio dalle elementari alle medie. -il secondo break e più decisivo avviene nella scuola media superiore. Qui i giovani entrano nella lettura o ne escono per sempre e, i dati indicano che abbandonano per sempre. A determinare un calo della lettura pare che contribuisca una duplice distrazione. Da una parte acquistano importanza altri svaghi e dall'altro perché spesso il leggere sembra coincidere non con il piacere, ma con il



dovere e si identifica con lo studio. FINALITA': Il laboratorio letterario di lettura, prevede principalmente la lettura e il commento di brani scelti dall'insegnante da vari libri di autori contemporanei e non, e brani riguardanti varie tematiche sociali. Lo scopo è oltre quello di abituarli alla lettura e all'ascolto favorire anche un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, ma ci cercherà di suscitare amore e gusto per la lettura del libro, o quanto meno promuovere un atteggiamento positivo. Si cercherà di educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Insomma il progetto ha lo scopo di favorire e stimolare l'abitudine alla lettura perché è considerata l'elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

la responsabile del progetto è la prof.ssa Marra Felicia e sarà svolto nelle sede coordinata di Petilia Policastro

● IL CINEMA IN CLASSE



PREMESSA: Utilizzare filmati a scuola rappresenta non solo un rinnovamento della didattica ma anche un supporto metodologico che contribuisce ad arricchire i percorsi didattici avviati dall'insegnante. Fare questo a scuola, assume un enorme valore educativo per un confronto e un vero scambio di contenuti, bisogni, valori ed idee per i giovani d'oggi. La selezione dei film proposti dal progetto avrà lo scopo di approfondire la didattica e di suscitare negli studenti una riflessione profonda su alcuni temi importanti del proprio vissuto, per migliorare la consapevolezza di se stessi e per far superare gli ostacoli che impediscono all'alunno di essere motivato e di star bene a scuola. Inoltre attraverso delle giornate tematiche proposte dall'Onu, Unesco, MIUR e altre agenzie educative o realtà sociali si cercherà di «rispondere» in termini ideali ai grandi temi che attraversano il dibattito culturale presente nella realtà sociale, attraverso una riflessione «mediata» dall'evento filmico ed una rielaborazione in classe dei contenuti. Il Progetto ha lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare e dalle altre iniziative didattiche, ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Ma soprattutto, fornire informazioni e approfondimenti sugli argomenti didattici che, alcuni alunni non riescono ad estrapolare dai libri di testo. FINALITA': L'arte del cinema si avvale del potente effetto evocativo, simbolico e allegorico delle immagini filmiche, analogamente a quanto facevano e fanno ancora le favole, i miti, le leggende ed i sogni. Utilizzare il potere di queste immagini con fini formativi, offre la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi che hanno la finalità di stimolare negli studenti: • lo sviluppo di nuove competenze; • la realizzazione di un percorso di crescita umana e culturale; • la comprensione dei progetti profondi e «visioni» del tempo che si sta vivendo... CONTRIBUENDO a: □promuovere la qualità della vita a scuola; □favorire lo sviluppo della persona umana e il successo formativo; □prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

Risultati attesi

Sviluppo della persona umana e il successo formativo; Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Responsabile del progetto è la prof.ssa Marra Felicia e verrà svolto nella sede coordinata di Petilia Policastro

● EDUCARE ALLA LEGALITA'

Nel corso dell'anno scolastico saranno presentate delle conferenze legate a temi specifici della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

conoscenza di tematiche legate al rispetto delle regole e della legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Incontro con il sostituto procuratore della DDA di Catanzaro dott. Pasquale Mandolino e il tenente colonnello Lardieri Gerardo presso la Sala delle Conferenze del Comune di Cotronei.



Il progetto è stato curato dalla prof.ssa Luigina Grisi.

● “LA SCUOLA ENTRA NEL PARLAMENTO EUROPEO”: visita a Bruxelles per le classi 4-5 di tutti gli indirizzi.

Il progetto ha come obiettivo l'avvicinamento dei giovani alle Istituzioni democratiche per l'acquisizione di una coscienza civica che favorisca una loro partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e politica del proprio paese e la consapevolezza della necessità della difesa dei valori che portano ciascun individuo a sentirsi oggi sempre più cittadino attivo nel proprio territorio e allo stesso tempo a livello europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di cittadinanza in chiave europea.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Viaggio a Bruxelles e visita delle Istituzioni europee.

● STARP UP YOUR LIVE

"Start up your life" è un progetto che vede coinvolta la classe terza dell'indirizzo Amministrazione, Finanza & Marketing e ha lo scopo di fornire competenze manageriali e imprenditoriali agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto si suddivide in due parti: Una prima parte puramente didattica, in cui vengono rafforzate e approfondite le conoscenze su argomenti come - Educazione finanziaria - Digital transformation - Comunicazione d'impresa. La seconda parte, invece, ha lo scopo di sviluppare le competenze degli studenti mediante un lavoro di project work e la possibilità di mettersi in gioco con Creatività, Video making, Comunicazione efficace, Time management e problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Miglioramento della discipline dell'area di indirizzo e delle competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE- MOTORIA -FISICA E SPORTIVA

Il progetto prevede due diversi momenti di azione UN PRIMO SPECIFICAMENTE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE - l'organizzazione di interventi formativi ed incontri sulle tematiche di Prevenzione ed Educazione al benessere degli studenti con la collaborazione dell'ASL... e di altre associazioni ed agenzie del territorio; - Educazione stradale: prevenzione degli incidenti stradali; - Educazione alimentare : prevenzione sull'uso e l'abuso di alcol e disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in adolescenza - Corso di primo soccorso UN SECONDO DI EDUCAZIONE MOTORIA -FISICA E SPORTIVA Costituzione di un gruppo sportivo studentesco le discipline sportive saranno finalizzate al miglioramento delle competenze motorie e sportive nei seguenti sport : PALLACANESTRO/ PALLAVOLO/ PALLAMANO/ CALCIO A CINQUE/ CORSA CAMPESTRE I migliori studenti saranno selezionati per far parte delle rappresentative d'Istituto GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI La scuola aderisce ai Campionati studenteschi nelle seguenti discipline: Pallavolo maschile e femminile/ Pallamano maschile TORNEI INTERCLASSE Sono organizzati i tornei interni di Pallavolo (mista/ femminile/ Maschile)/ Calcio a cinque (maschile) ,/ pallamano (Mista /femminile/ Maschile) Sarà inoltre proposta una fase interna di Corsa Campestre : i nominativi saranno proposti dai singoli docenti di Scienze Motorie sulla base dei test specifici . ATTIVITA' SPORTIVE INTEGRATIVE Al fine di far conoscere ulteriori attività sportive non attuabili a scuola saranno proposte le seguenti attività sportive : uscita in ambiente naturale/ Uscita in bicicletta/ sport invernali/ pattinaggio sul ghiaccio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà curato dai docenti di Educazione motoria in entrambe le sedi Cotronei e Petilia Policastro Prof. G. Mascaro Cotonei e Prof.ssa T. Sergi per la sede coordinata di Petilia Policastro

● DALLE FIGURE GEOMETRICHE SEMPLICI AI MOSAICI ARTISTICI IN CALABRIA

Il progetto mira a arricchire l'esperienza educativa degli studenti attraverso un'uscita didattica al Musaba (Museo Archeologico Statale di Locri) e alla suggestiva Villa di Casignaga. L'obiettivo è promuovere la comprensione della cultura e della storia territoriale, collegando la teoria appresa in classe con il contesto reale. Esplorare l'interconnessione tra figure geometriche e



mosaici artistici, focalizzandoci sulla ricca storia della Calabria attraverso una visita al parco museo Musaba e alla villa romana di Casignaga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Questo progetto si propone di trasformare l'uscita didattica in un'occasione di apprendimento significativa, connettendo gli studenti alla storia e alla cultura del territorio calabrese. Il ruolo del docente non si esplica solo tra i banchi di scuola, ma coltiva interessi anche fuori dai confini scolastici con l'intento precipuo di accompagnare gli studenti alla scoperta del nuovo, percorso imprescindibile che permette di stimolare la crescita culturale e relazionale regalando emozioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMICO DELL'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto **Amico dell'Ambiente** intende informare e sensibilizzare gli allievi



sull'ecologia e sul processo di trasformazione dei materiali recuperabili sfruttando azioni semplici e alla portata di tutti.

Il progetto si prefigge attraverso la raccolta e il recupero di materiali di scarto di salvaguardare l'ambiente e la natura dai rifiuti.

I materiali utilizzati sono donati alla scuola dai negozi, dagli enti e dalle famiglie degli allievi e, dopo essere stati lavorati attraverso il riciclo creativo in panchine per i diritti umani, pigotte, decorazioni per l'albero di Natale e altri decori per le diverse ricorrenze dell'anno e, oggetti utili di genere diverso, saranno l'esempio di come il mondo può essere così più pulito e più bello.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede di far comprendere agli allievi che i potenziali rifiuti e i materiali di scarto possono trasformarsi in qualcosa di utile, originale e unico.

Il rifiuto deve trasformarsi in risorsa utile e alla moda contro la logica dell'usa e getta. I laboratori saranno un'ottima opportunità per stimolare la creatività e far riscoprire il piacere di creare con le proprie mani e con la propria fantasia ciò di cui si ha bisogno.

Per l'anno scolastico 2023/24 si prevede di realizzare delle pigotte che verranno donate all'Associazione "Diverso da chi?" di Cotronei e verranno dalla stessa vendute durante i mercatini di Natale .

Il ricavato della vendita verrà donato alla stessa associazione.

I laboratori saranno realizzati dai docenti di sostegno coordinati dalla prof.ssa Luigina Grisi e di volta in volta dai docenti curricolari per la realizzazione di attività laboratoriali .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● IL MONDO VISTO DA UN ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Margherita Hack, nei "Quaderni di bioetica", elencava le funzioni positive delle grandi foreste: *"rigenerano l'aria che respiriamo, combattono l'eccesso di anidride carbonica, rendono il clima più fresco d'estate, impediscono lo smottamento dei terreni, offrono rifugio a migliaia di specie animali, che proprio in conseguenza dei disboscamenti selvaggi, dell'avanzare del cemento e dell'asfalto, vedono ridursi continuamente i loro habitat e finiscono per*



estinguersi" sono queste le motivazioni che spingono i docenti del nostro Istituto a privilegiare questa attività.

Nel corso dell'anno insieme al corpo dei carabinieri della biodiversità di Catanzaro si procederà alla piantumazione di alberi nei cortili della scuola sia nella sede centrale di Cotronei che in quella coordinata di Petilia Policastro.

Inoltre sempre in collaborazione con il corpo dei carabinieri della biodiversità di Catanzaro e il Comune di Cotronei si procederà alla piantumazione, in un'area individuata dai competenti uffici comunali, di un albero dedicato alla memoria dei magistrati Falcone e Borsellino morti tragicamente in agguati di mafia.

Le iniziative saranno curate dalla prof.ssa Luigina Grisi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Nel corso dell'anno scolastico verranno piantati degli alberi.

L'iniziativa è svolta in collaborazione con i Carabinieri della biodiversità e in collaborazione con il Comune di Cotronei.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo finale che si vuole conseguire è quello di formare i cittadini del futuro e di condividere un modello di sviluppo comune, per ribadire che la spinta all'innovazione è innanzitutto un mindset, un approccio mentale necessario per rispondere alle sfide del futuro e ai nuovi scenari socio-economici. Questo modello di innovazione, che si basa sul coinvolgimento attivo e sulla diffusione di un paradigma culturale, è parte integrante dell'offerta formativa del "M. Hack" con l'obiettivo di offrire una didattica sempre più efficiente, anche in termini di sostenibilità, dell'energia fino al trattamento e alla valorizzazione dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Si vuole realizzare un laboratorio per lo studio e la progettazione e la promozione delle energie rinnovabili, dotato di trainer per lo studio di:

- Energia solare termica
- Impianto solare termico combinato per riscaldamento e acqua calda sanitaria
- Pannelli fotovoltaici
- Impianti fotovoltaici
- Promozione attività ecologiche

Il laboratorio sarà ad impatto zero, in un'ottica ambientale **fondamentale per avviare un processo di consapevolezza** nei confronti delle necessità del **nostro pianeta** esempio di come proteggere le risorse naturali e la biodiversità, insegnando ai nostri ragazzi ad agire in modo responsabile e vivere la quotidianità seguendo uno stile di vita ecologico.

La struttura di supporto dei pannelli solari, rialzata da terra, diventerà uno spazio didattico utilizzabile per manifestazioni artistiche e teatrali. Lo stesso impianto fotovoltaico sarà un laboratorio esperienziale visionabile in sicurezza. L'energia prodotta sarà utilizzata dal laboratorio di progettazione e da altri ambienti della scuola.

All'interno dello stesso si potranno produrre, sia in formato cartaceo che digitale, materiali per la promozione di attività ecologiche attraverso progetti concreti. In modo da contribuire alla transizione ecologica del Paese: in particolare essere di fondamentale sostegno al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con i Carabinieri Forestali e prevede una serie di iniziative tendenti a far scoprire le riserve naturali statali e a far comprendere agli studenti l'importanza del prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo e a modificare lo stile di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con i Carabinieri Forestali e prevede una serie di iniziative tendenti a far scoprire le riserve naturali statali e a far comprendere agli studenti l'importanza del prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo e a modificare lo stile di vita.

Il progetto si propone di:

- Far conoscere le RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Far scoprire gli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuare le aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico e scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura;
- Far conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. La nostra azione con il passare degli anni farà aumentare il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute!

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LABORATORIO MOBILE
DI CODING E MAKING 3D
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un laboratorio mobile per il coding e il making 3D destinato in particolare agli studenti del primo biennio degli indirizzi Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico.

Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONSAPEVOLMENTE
CONNESSI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione degli studenti dell'Istituto per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma G-Suite.

Formazione degli studenti dell'Istituto per l'accesso e l'utilizzo del registro elettronico.

Formazione per l'attivazione dell'identità digitale rivolta agli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni maggiorenni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA FUTURA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di animazione digitale all'interno della scuola con attività di formazione di personale scolastico, realizzate con attività innovative e sperimentazioni sul campo.

L'animatore digitale dell'Istituto , per l'anno scolastico 2022/2023 è la professoressa Isabella Serravalle.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO - KRRC00202R
IPSCT SEDE PETILIA POLICASTRO CORSO SERA - KRRC002515
ISTITUTO TECNICO - KRTD002013

Criteri di valutazione comuni

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dall'Istituto ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Allegato:

GRIGLIE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica nel rispetto del D.P.R. n. 122/2009. I criteri di valutazione sono deliberati dal collegio docenti e vanno ad integrare quelli già previsti nel PTOF."

"Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'esame di Stato quindi all'attribuzione del credito scolastico."

Per gli A. S. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti nella sua autonomia adotta. Si veda qui di seguito la griglia valutativa.

Allegato:

Griglia Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Assiduità della presenza alle lezioni;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- Applicazione della conoscenza;
- Capacità di approfondimento e rielaborazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_22.23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Riferimenti normativi specifici:

- DPR 122/09
- OM 92/07

Descrittori: individuazione di situazioni di "gravità"

Costituisce formale indicazione di situazione di "gravità" la deliberazione del consiglio di classe per disciplina di:

- Voto pari o inferiore a tre in una disciplina (che sarà debitamente motivato)
- Voto di quattro o cinque in due discipline (che saranno debitamente motivati) La presenza di due "gravità" potrà essere considerata dal consiglio di classe ostativa all'ammissione alla classe successiva.

Il consiglio di classe valuterà le condizioni di insufficienza recuperabili attraverso lo studio individuale e/o le attività organizzate dall'Istituto nel periodo giugno - settembre.

SCRUTINIO di primo quadrimestre gennaio 2019;

SCRUTINIO finale (giugno 2019).

Per i corsi serali si fa riferimento alla certificazione del riconoscimento dei crediti e del patto formativo individuale stilato tra l'alunno e l'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli esami di stato per i candidati interni si fa riferimento al d.lgs n. 62/2017 art.13, comma 2, lett.a) e d) e alle opportune modifiche apportate con il decreto legge 25 luglio 2018 ,n.91 recante "Proroghe dei termini previsti da disposizioni legislative" convertito in legge 21 settembre 2018 .

- a) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del DPR del 22 giugno 2009;
- b) Conseguimento di una votazione non inferiore ai sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe, di deliberare, con adeguate motivazioni l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con un solo voto;
- c) Voto di comportamento non inferiore a sei decimi.



Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) Siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) Siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- d) Abbiamo cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Per gli allievi disabili certificati che non conseguono l'esame valgono le disposizioni contemplate nell'art.13 del DPR 23 luglio 1998n.323 ovvero il consiglio di classe stabilisce adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento della prova e, se queste non fossero sufficienti, predispone specifici adattamenti alla prova.

Alunni con DSA certificati. Il consiglio di classe dispone per lo svolgimento della prova adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli studenti con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'assegnazione del credito scolastico al termine delle classi terza, quarta e quinta si procederà come di seguito specificato:

1. Media finale dei voti, compreso quello di condotta

La media porta all'individuazione della "Banda di credito" con attribuzione del punteggio base



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'azione di miglioramento e' stata iniziata gia' nell'anno scolastico 2014.15 un piano di azione coerente, complessivo e coordinato in merito all'inclusione. Il Piano, dal 2015.16 e' definito formalmente nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione). Le azioni specifiche intraprese sono state: 1. Individuazione di una figura di sistema (Docente referente)che costituisce il primo componente di un nucleo permanente da costituirsi a partire dal prossimo anno scolastico; 2. Monitoraggio iniziale delle situazioni BES con individuazione delle situazioni problematiche attraverso deliberazioni specifiche dei consigli di classe; 3. Definizione dei Piani personalizzati per ciascuna situazione, con il coinvolgimento delle famiglie; 4. Monitoraggio in itinere delle situazioni individuate. Vi e' stata, inoltre, stretta collaborazione con i servizi di assistenza sociale e con l'ASL. Nel corso del 2015\2016 sono state avviate attivita' e progettazioni, anche in rete, per la formazione di tutto il corpo docente, sull'inclusione, sulle innovative strategie e metodologie digitali.

Punti di debolezza

Il riscontro sulle attivita' del P.A.I. avviate nel corso dell'a.s. 2014.5 hanno evidenziato le seguenti problematicita': 1. Il piano di inclusione deve innervare completamente l'azione didattica (Programmazione, attivita', verifiche e valutazione) nel corso dell'anno scolastico; 2. La scuola deve dotarsi di adeguati strumenti metodologici, spazi e sussidi finalizzati a sopperire ai bisogni specifici degli alunni in difficolta'; 3. E' necessario costituire una comunicazione sistematica (anche attraverso la costituzione di una rete di scuole) per la continuita' con gli Istituto di Istruzione Secondaria di primo grado. Nell'anno 2015\2016 sono state affrontate alcune problematicita' relative alla formulazione di una formazione specifica sulle competenze digitali, sulla disabilita' e sui BES; la redazione di un curriculum del sostegno. Tuttavia, non hanno risolto il punteggio di criticita' assegnato, permanendo la necessita' di migliorare



Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto, per la sua calibrata consistenza numerica in termini di alunni iscritti alle classi delle tre sedi, garantisce un rapporto diretto alunno-docente-genitore. In tale condizione è possibile un'azione continua di individuazione delle situazioni problematiche e delle situazioni di eccellenza, le prime da compensare e le seconde da implementare. Nel corso dell'anno scolastico 2014.15 sono state attivate numerose iniziative progettuali (corsi per la certificazione delle competenze, corsi per la preparazione di iniziative pubbliche, attività laboratoriali) che hanno permesso di aprire spazi didattici e formativi in orario pomeridiano. In tali contesti coinvolgenti e socializzanti sono state affrontate le condizioni di ulteriori bisogni per il recupero e per il potenziamento. Le attività di recupero, quindi, sono state programmate specificamente per le situazioni problematiche, in due forme: 1. recupero in itinere con pausa didattica a metà anno scolastico; 2. corsi di recupero al termine dello scrutinio finale per gli alunni con "giudizio sospeso".

Punti di debolezza

È necessario implementare ulteriormente le attività pomeridiane ed aggiuntive extra-curricolari per garantire un'offerta formativa con metodologie, tempi e spazi differenti rispondendo così alle esigenze di un'utenza con bisogni differenziati e specifici. Si rileva la necessità di un potenziamento delle azioni specifiche per l'inclusione e di monitoraggio dei bisogni soprattutto nell'ambito dei consigli di classe. Risulta ancora fondamentale un'azione di coordinamento e programmazione del P.A.I., nonostante si siano rafforzate le azioni di un gruppo di lavoro più attivo e formato didatticamente. L'azione degli insegnanti del potenziamento hanno permesso una più incisiva azione di recupero negli apprendimenti, anche con strategie innovative, ma, il punteggio di criticità rimane invariato, permanendo la necessità di ulteriori azioni migliorative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Si allega il PAI 2018/2019.

Allegato:

BOZZA_PAI_2021-22.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore -Vicario Prof. Isabella SERRAVALLE Secondo collaboratore Prof. Raffaella GIGANTE	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore corso serale Petilia Policastro Prof. Raimondi Antonio Responsabili di plesso (FORESTA/PETILIA POLICASTRO): Prof. GIORDANO Eugenio/Prof. MARRAZZO Rosario	3
Funzione strumentale	Area 1 PTOF e Orientamento Prof.ssa Lopez Teresa; Area 2 P.C.T.O Prof. Natale Costantino; Area 3 Servizi per gli studenti sede di Petilia Policastro Prof.ssa Carvelli Cesira; Area 4 Servizi per gli studenti sede di Cotronei Prof.ssa Lumare Barbara; Area 5 Sostegno sedi Cotronei e Petilia Prof.ssa Grisi Luigina	5
Capodipartimento	Area linguistico-espressiva Prof.ssa Teresa Lopez; Area Scientifica tecnica tecnologica Cotronei Prof. ssa Gigante Raffaella; Area giuridica ed economica Cotronei Prof.ssa Serravalle Isabella; Area scientifica e tecnica Petilia Policastro prof.ssa Carvelli Cesira; Area inclusione ed handicap Prof.ssa Grisi Luigina	5
Responsabile di plesso	Responsabile del plesso di Petilia Policastro Prof. Marrazzo Rosario Responsabile del plesso di	2



	Foresta di Petilia Policastro Prof. Giordano Eugenio	
Responsabile di laboratorio	Autotronica Prof. Costantino Natale; Chimica e fisica Prof. Fico Roberto; Energie alternative Prof. Costantino Natale; Informatica 1 Prof. Ferdinando Luchetta; Off./Imp. elettrici - Prof. Ignazio Granata Sistemi e mis. elettr. Prof. Ignazio Granata Falegnameria - Prof. Ciottariello Stefano Informatica - Prof. Roberto Trocino Macchine - Prof. Stefano Ciottariello Misura- Prof. Rosario Marrazzo	10
Animatore digitale	Prof. Lucà Francesco	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Progetto Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Progetto Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA • Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Prprogetto
Impiegato in attività di: 1
• Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE potenziamento
Impiegato in attività di: 1
• Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE Progetto
Impiegato in attività di: 1
• Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrazione e coordinamento del personale

Ufficio protocollo

Protocollo postale in arrivo ed in partenza, affari generali - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), USP eUSR - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Richiesta e trasmissione fascicoli insegnanti e ATA - Gestione posta elettronica (e-mail, internet, intranet...)

Ufficio acquisti

Gestione dell'inventario dei beni mediante il gestionale SIDI - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA nella gestione dei progetti previsti nel PTOF in merito alla : compilazione del bando di gara, rapporti con esperti esterni, ferma restando la competenza del DSGA nel redigere il contratto, monitorando e organizzandone gli atti di gestione - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Richieste CIG/CUP/DURC - Tenuta dei registri di magazzino - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - Collabora con il DSGA nella gestione dell'attività contabile: predisposizione programma annuale,



verifica programma, predisposizione conto consuntivo, variazione al Programma annuale, tenuta archivio contabile, preparazione documentazione contabile per i revisori dei conti, redazione mandati e reversali, distinta di trasmissione ordini contabili; esecuzione impegni di spesa e accertamenti; invio flussi finanziari bilancio; - MOF-FIS (Gestione Pof (liquidazione progetti) in collaborazione con il Dirigente Scolastico; Calcolo competenze accessorie in collaborazione con il Dirigente scolastico - Prospetti contributivi mensili e annuali (IVA , INPS, Mod 770, C.U, carico Fuori cedolino su NoiPA); Rilascio attestazione ritenuta di acconto al personale esterno all'amministrazione; - Rilevazioni inerenti il Bilancio

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni e iscrizione classi intermedie - Informazione utenza interna ed esterna - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Tenuta e organizzazione atti per elezione degli OO.CC. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Tenuta e controllo della documentazione relativa la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico e secondo la normativa di riferimento - organizzazione assemblee di classe - Gestione e tenuta della documentazione relativa alle proprie mansioni - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Denunce assicurazione per infortuni alunni e personale e relativa trasmissione documentazione (entro i termini previsti dalla polizza assicurativa) in collaborazione con il Dsga - Pubblicazione degli atti di propria competenza. - Gestione



ed organizzazione gite scolastiche, in conformità con le disposizioni concernenti la nuova disciplina anti covid ed il relativo Protocollo - Statistiche varie relative agli alunni (Rilevazioni integrative, anagrafe comunale e censimento ministeriale) - Gestione corrispondenza con le famiglie - Tenuta sito web della scuola. - Supporto aree omogenee amministrative - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - rapporti scuole I grado - Tessere riconoscimento alunni - attività di sportello nelle ore e giorni indicati - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Classificazione e controllo libri di testo in visione - Gestione circolari, invio e ricezione posta elettronica per il proprio settore - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - INVALSI E ANASCO

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione personale Docente - convocazione supplenti, assunzioni in servizio del personale docente con incarico a T.I. e T.D.e adempimenti connessi con l'assunzione(contratti di lavoro, registrazione al SIDI, comunicazioni alla Provincia (in giornata), inserimento all'Albo del Sito - Verifica dati e controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati relativamente ai titoli utili per l'accesso e a quelli valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie d'Istituto in collaborazione con la Vice Preside - Inserimento anagrafica insegnanti gestionale Sissi - Inserimento assenze insegnanti e stampa dei relativi decreti - Acquisizione certificati medici telematici e richieste visite medico-fiscali insegnanti - Certificati e dichiarazioni di servizio insegnanti - Tenuta ed inserimento al sito graduatorie personale docente supplente - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera insegnanti, in collaborazione con il Dsga - Statistiche relative al personale - Pratiche INPDAP (mutui, piccolo prestito ecc.) - Emissione decreti aggiunta di famiglia - Aggiornamento graduatoria interna



personale docente) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali
- Richiesta e trasmissione documenti in collaborazione con l'Ufficio Protocollo - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Costituzione,svolgimento,modificazioni,estinzione del rapporto di lavoro: - Ricongiunzione L. 29 - Entratel Uniemens Sicoge-Noipa - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi

Supporto adempimenti materia di trasparenza; pubblicazioni dati e informazioni previste dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

- Anagrafe delle prestazioni, Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, gli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti e a soggetti esterni, gestione PERLAPA, in collaborazione con il

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con enti pubblici e privati per realizzare il PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dell'alternanza scuola -lavoro per indirizzo A.F.M. sono state stipulate le seguenti convenzioni:

- Agenzia delle entrate sede di Crotone;
- CCIAA di Crotone;



- Banca UNICREDIT;
- A scuola di Opencoesione;

Per l'indirizzo elettrico-elettronico:

- A2A con sede legale in via Lamarmora,230 -25121 Brescia ;
- Comune di Cotronei ,sede legale via Jolanda,88836 Cotronei;
- Junior Achievement Italia con sede legale in Milano

Denominazione della rete: Parrocchie e associazioni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si prevede la collaborazione nella realizzazione di attività di volontariato gestite dalle Associazioni e dagli enti religiosi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI

Corso di formazione per docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Formazione per l'utilizzo della piattaforma G-Suite e attivazione account. Formazione per l'utilizzo del registro elettronico Nuvola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Docenti con contratto a tempo determinato

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DINAMICHE DELLA CLASSE

Il corso si propone di promuovere competenze dei docenti nella gestione efficace della relazione educativa per favorire la costruzione di contesti inclusivi. La scuola ha la finalità di promuovere la crescita integrale della personalità di ogni studente. L'apprendimento significativo si sostanzia attraverso la relazione e il riconoscimento che tale apprendimento ha valore oltre la scuola. Perché questo accada l'ambiente in cui l'apprendimento avviene è fondamentale. L'ambiente è inteso come luogo fisico, ma anche e soprattutto come luogo relazionale. Per apprendere lo studente si deve sentire abbastanza sicuro di poter rischiare di osare oltre ciò che sa, e potersi aprire ai compagni per potersi conoscere, poter condividere, poter cooperare. Tale sicurezza deriva dalla creazione di un ambiente in cui si percepisce che ci si prende cura e ci si assume delle responsabilità, in cui ci si sente parte attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Lo svolgimento delle previste attività di animazione digitale all'interno della scuola sarà effettuato, attraverso l'attività di formazione rivolta ad almeno n.20 unità del personale scolastico, realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Il percorso formativo accompagnerà i partecipanti nell'acquisizione e nel consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per una fattiva ed efficace innovazione, sia nell'azione didattica dei docenti sia nelle attività tecniche e gestionali della scuola. L'iniziativa formativa si svolgerà nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderà entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Obiettivi: - sviluppare e/o migliorare nei partecipanti le competenze relative ai nuovi approcci e nuovi strumenti al servizio del personale scolastico, evidenziando l'importanza di concetti chiave come: comunicazione multi a



molti, delocalizzazione, partecipazione, condivisione, social network; - sviluppare abilità tecniche legate all'utilizzo di tali strumentazioni; - sviluppare le competenze metodologico-didattiche e gestionali; - promuovere l'acquisizione delle competenze digitali da parte di tutti gli attori della scuola; - rendere più efficace l'insegnamento disciplinare e le attività della scuola grazie all'uso del digitale nelle attività didattiche e gestionali; - rinnovare la didattica adeguandola al modello della Scuola 4.0. Destinatari e Contenuti: □ Percorso per docenti: TINKERING, MAKING E CODING: L'ABC PER UNA SCUOL@ DIGITALE E INNOVATIVA 1. Conoscenza e Utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per l'autoformazione: - Istruzioni di accesso alla piattaforma; - Introduzione alle 3 macro aree; - Ricerca e filtro dei vari percorsi formativi. 2. Making e Coding sull'efficientamento energetico e sulla sostenibilità ambientale della nostra scuola: - Analisi di un progetto di efficientamento energetico del proprio edificio scolastico e del suo contesto utilizzando un drone per il rilievo fotografico; - Presentazione di diversi esempi di applicazioni per la progettazione del modello e di strumenti per la sua realizzazione con possibilità di integrare nel prototipo una scheda con sensori. - Progettazione e Realizzazione, con stampante 3D, di un prototipo in scala dell'elemento di soluzione ideato. Durata: - n.10 ore pari a n.4 incontri di 2,5 ore ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I fabbisogni formativi dei docenti sono stati ampiamente discussi in sede collegio dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ci si avvarrà della consulenza di esperti esterni reclutati sul territorio.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola